

Notorious Pictures S.p.A.
Relazione Finanziaria Consolidata Annuale al 31 dicembre 2025



NOTORIOUS PICTURES SPA

Sede Legale: LARGO BRINDISI 2 – 00182 - ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero iscrizione: 11995341002

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. RM-1342431

Capitale Sociale sottoscritto euro: 562.287,00 Interamente versato

Partita IVA: 11995341002

SOMMARIO	PAGINA
Corporate Governance e Struttura del Gruppo	3
<hr/>	
Relazione Unica sulla gestione	5
<hr/>	
1. Dati di sintesi	
Dati economico-finanziari e patrimoniali consolidati	
Andamento della gestione del Gruppo e commento ai dati consolidati	
Dati economico-finanziari e patrimoniali della Capogruppo Notorious Pictures S.p.A.	
Commento ai dati della Capogruppo	
2. Commento generale	
Assetto azionario	
Andamento del corso azionario	
Piano di Buy Back	
3. Descrizione delle condizioni operative dell'attività	
Condizioni operative	
Distribuzione cinematografica	
Esercizio di sale cinematografiche	
Acquisizione film e distribuzione	
Produzione cinematografica	
Notorious Pictures Spain SLU	
Investimenti dell'esercizio	
4-Contesto macroeconomico	
5. Principali rischi ed incertezze	
6. Evoluzione prevedibile della gestione	
7. Altre informazioni	
8. Conclusioni e proposte del Consiglio di amministrazione	
Bilancio Consolidato	21
<hr/>	
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	
Conto economico consolidato	
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	
Note esplicative al bilancio consolidato	
Bilancio di esercizio	56
<hr/>	
Situazione patrimoniale e finanziaria	
Conto economico	
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	
Note esplicative al bilancio	

CORPORATE GOVERNANCE E STRUTTURA DEL GRUPPO

La Società capogruppo Notorious Pictures S.p.A. ha adottato il c.d. “sistema tradizionale” di governo societario.

Consiglio di Amministrazione¹**Presidente e Amministratore delegato**

Guglielmo Marchetti

Vicepresidente

Ugo Girardi

Amministratori

Stefano Di Giuseppe - Leonardo Pagni – Stefania Reppucci²

Collegio Sindacale³

Paolo Mundula (Presidente) - Marco D’Agata - Giulio Varrella

Organismo di Vigilanza⁴

Lorenzo Allegrucci (Presidente) – Paolo Mundula – Davide Zaninetta

Società di Revisione⁵

Deloitte & Touche S.p.A.

Deleghe

Il Presidente Guglielmo Marchetti ha la rappresentanza legale della Società come previsto dall’art. 16 dello statuto. Al Presidente è stata riconosciuta anche la carica di Amministratore delegato e gli sono stati conferiti ampi poteri per la gestione operativa della Società.

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance* è ispirato dalle raccomandazioni fornite dall’apposito comitato delle Società quotate che ha elaborato il codice di autodisciplina.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto attualmente da 5 membri nominato dall’Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2024.

Il Consiglio di amministrazione è l’organo cui compete la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi ed attuativi, nonché la verifica della esistenza e idoneità dei sistemi di controlli necessari per verificare l’andamento della Società.

Al Presidente del Consiglio di amministrazione compete di convocare le riunioni collegiali fissandone preventivamente l’ordine del giorno, coordinare le attività del Consiglio e presiederne le riunioni.

Il Presidente, in occasione delle riunioni formali dell’organo amministrativo ed in occasione di incontri informali, si assicura che ciascun membro del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale abbia la più ampia informativa possibile sulle attività svolte dalla Società, ed in particolare su quanto posto in essere dallo stesso Presidente nell’esercizio delle deleghe che gli sono state conferite.

Il **Collegio Sindacale** si compone statutariamente di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall’assemblea degli azionisti che ne stabilisce anche l’emolumento.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall’Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2024.

L’**Organismo di Vigilanza** si compone di tre membri eletti dal Consiglio di amministrazione.

I componenti dell’Organismo di Vigilanza devono assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività di business, nella salvaguardia della posizione e dell’immagine di cui essa gode nel mercato, nonché delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei dipendenti nella convinzione che mediante l’adozione volontaria del modello si possa attuare una maggiore sensibilizzazione di tutti coloro che operano in nome e per conto della Società affinché tali soggetti, nell’espletamento delle proprie attività, improntino la loro condotta a principi di

¹ In carica fino all’approvazione del bilancio al 31.12.2026

² Amministratore Indipendente

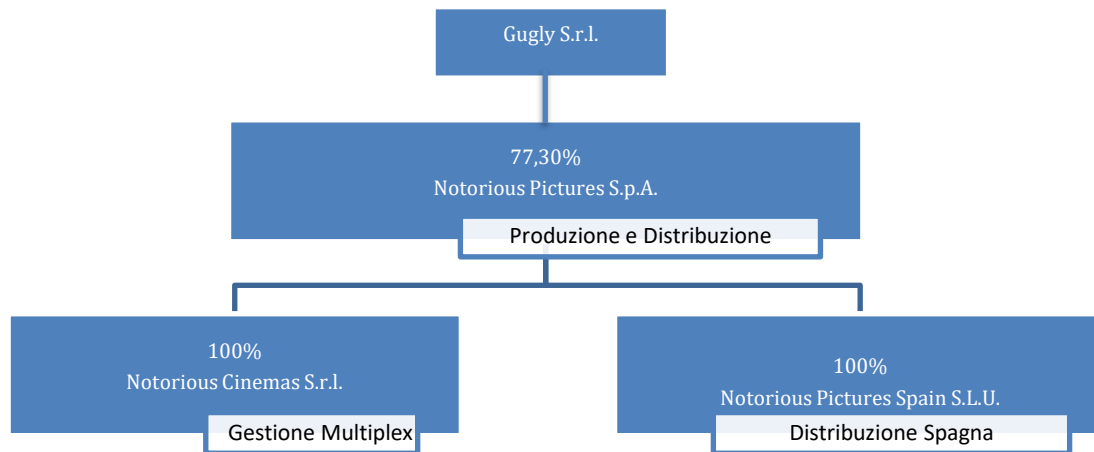
³ In carica fino all’approvazione del bilancio al 31.12.2026

⁴ In carica fino all’approvazione del Progetto di Bilancio al 31.12.2026

⁵ In carica fino all’approvazione del bilancio al 31.12.2026

correttezza, trasparenza e coerenza, così da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel Decreto. L'adozione e l'efficace attuazione di tale sistema non solo consentono alla società di beneficiare dell'esimente prevista dal D.lgs. 231/2001, ma migliora, nei limiti previsti dallo stesso, la sua *Corporate Governance*, riducendo il rischio di commissione dei reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001.

STRUTTURA DEL GRUPPO NOTORIOUS PICTURES AL 31.12.2025



RELAZIONE UNICA SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2025

Signori Azionisti,

in applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38 "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", Notorious Pictures S.p.A. (di seguito anche "la Società" o "Notorious Pictures"), si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio d'esercizio (e di conseguenza, a partire dall'esercizio 2019, il bilancio consolidato di Gruppo come meglio illustrato nel seguito) in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE).

I Prospetti contabili e le Note illustrative della Società per l'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 sono pertanto stati redatti in conformità agli IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea in vigore al 31 dicembre 2025. Si rimanda alle note illustrative, per il dettaglio e le modalità di applicazione dei principi contabili.

Tutte le tabelle incluse nella presente relazione sono redatte in unità di Euro salvo ove diversamente specificato.

I dati riferiti al 31 dicembre 2025 nei prospetti di seguito esposti, si riferiscono alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Notorious Pictures S.p.A. (di seguito anche "il Gruppo"), che include la Capogruppo Notorious Pictures S.p.A. (di seguito anche "la Capogruppo" o "la Società") e le controllate totalitarie Notorious Cinemas S.r.l. (con sede a Roma, costituita in data 9 gennaio 2019 ed il cui *core business* è la gestione di sale cinematografiche) e Notorious Pictures Spain SLU, (con sede a Madrid, costituita in data 18 ottobre 2021, il cui *core business* è la distribuzione nel territorio spagnolo di taluni diritti filmici detenuti da Notorious Pictures S.p.A.).

I dati posti a confronto negli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico, di conto economico complessivo e del rendiconto finanziario, si riferiscono alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo come inclusi nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024, cui si fa rinvio.

1. DATI DI SINTESI

DATI ECONOMICO – FINANZIARI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Dati Economici Consolidati	2025	2024	Variazione	%
Ricavi	36.363.375	94.789.396	(58.426.022)	-61,64%
Costi operativi	(17.989.081)	(69.835.224)	51.846.143	-74,24%
Valore Aggiunto	18.374.294	24.954.172	(6.579.879)	-26,37%
valore aggiunto %	50,5%	26,3%		
Costo del personale	(5.025.874)	(4.630.272)	(395.602)	8,54%
EBITDA - MOL Margine Operativo Lordo	13.348.420	20.323.900	(6.975.481)	-34,32%
EBITDA %	36,7%	21,4%		
Ammortamenti e Accantonamenti	(14.319.868)	(15.086.920)	767.052	-5,08%
EBIT - Risultato operativo	(971.449)	5.236.980	(6.208.429)	-118,55%
EBIT %	-2,7%	5,5%		
Oneri finanziari netti	(2.711.257)	(2.806.425)	95.168	-3,39%
Risultato prima delle imposte	(3.682.706)	2.430.555	(6.113.261)	-251,52%
Imposte	430.082	868.480	(438.398)	-50,48%
Risultato netto d'esercizio	(3.252.624)	3.299.035	(6.551.659)	-198,59%
risultato %	-8,9%	3,5%		
EPS	-0,15	0,15		
Dati Patrimoniali Consolidati	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	%
A. Immobilizzazioni e altre attività non correnti	102.153.781	106.365.079	(4.211.299)	-4%
Attività di esercizio	27.679.077	25.137.600		
Passività di esercizio	(58.881.262)	(58.509.936)		
B. Capitale Circolante Netto	(31.202.185)	(33.372.335)	2.170.150	-7%
C. Fondi e imposte differite	740.080	660.846	79.233	12%
D. Capitale Investito netto (A+B+C)	70.211.516	72.331.897	(2.120.382)	-3%
E. Posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario netto)	(39.876.170)	(38.743.927)	(1.132.243)	3%
F. Patrimonio Netto	30.335.345	33.587.970	(3.252.625)	-10%
G. Totale Fonti (E + F)	70.211.516	72.331.897	(2.120.382)	-3%
Indebitamento finanziario netto consolidato	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	%
Liquidità	3.939.109	9.243.080	(5.303.971)	-57%
Crediti e attività finanziarie a breve	1.196.532	1.197.380	(848)	0%
Attività finanziarie	5.135.641	10.440.460	(5.304.818)	-51%
Debiti finanziari a breve	(7.265.417)	(13.472.144)	6.206.727	-46%
Debiti finanziari a medio /lungo	(7.462.171)	(11.339.687)	3.877.516	-34%

Passività finanziarie	(14.727.587)	(24.811.831)	10.084.243	-41%
Indebitamento finanziario netto escluso debiti lease	(9.591.946)	(14.371.371)	4.779.425	-33%
Debiti finanziari a breve ROU	(2.352.424)	(2.216.889)	(135.536)	6%
Debiti finanziari a medio /lungo ROU	(27.931.800)	(22.155.699)	(5.776.101)	26%
Indebitamento finanziario netto comprensivo lease	(39.876.170)	(38.743.958)	(1.132.212)	3%

Rendiconto Finanziario Consolidato	2025	2024
A. Disponibilità liquide iniziali	9.243.080	14.344.751
B. Flusso finanziario della gestione operativa	15.265.641	63.355.854
C. Flusso finanziario dell'attività di investimento	(5.853.926)	(57.830.763)
D. Flusso finanziario dell'attività finanziaria	(14.715.686)	(10.626.763)
E. Incremento (decremento) netto disponibilità liquide	(5.303.971)	(5.101.671)
F. Disponibilità liquide finali	3.939.110	9.243.080

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO E COMMENTO AI DATI CONSOLIDATI

Contesto di riferimento

Il settore audiovisivo sta attraversando una fase di consolidamento, dettate dall'evoluzione tecnologica e dai conseguenti mutamenti nelle abitudini di consumo. La digitalizzazione e l'aumento della fruizione domestica dei contenuti media, accelerati dall'espansione delle piattaforme di streaming, rappresentano le principali tendenze del mercato. Questi cambiamenti hanno ridefinito le dinamiche di consumo e i modelli di business tradizionali, imponendo agli operatori del settore di adattarsi rapidamente.

Nel periodo post pandemico, 2023 e 2024, i grandi player globali del comparto dell'entertainment, hanno attraversato una fase di ristrutturazione e riorganizzazione con conseguente ridimensionamento degli investimenti. Il 2025 è stato caratterizzato da segnali di un moderato ritorno agli investimenti e da importanti operazioni di M&A (in parte finalizzate nel primo quarter 2026), che hanno coinvolto le big company di settore con l'obiettivo di creare sempre più concentrazione. La dimensione è sempre più considerata un fattore chiave per la competizione e la chiave per consolidare la leadership.

Il Gruppo Notorious Pictures, nel 2025, ha beneficiato in maniera significativa del ritorno agli investimenti da parte dei diversi player di riferimento; infatti, sono diversi e importanti i risultati conseguiti nelle aree di business presidiate dal Gruppo Notorious Pictures. Tuttavia, le performance ottenute sul fronte del business sono state vanificate a causa dei notevoli ritardi da parte della pubblica amministrazione nell'erogazione dei crediti d'imposta dovuti al Gruppo determinando un significativo impatto negativo sul bilancio dell'esercizio 2025, sia in termini di risultato economico che in termini di flussi di cassa, e quindi sulla capacità del Gruppo di perseguire gli obiettivi strategici di investimento, consolidamento e sviluppo del proprio modello di business. In questo contesto è venuta meno la fiducia degli investitori causando una drammatica contrazione del valore azionario del titolo della società che negli ultimi tre anni ha perso circa 17 milioni di capitalizzazione.

Nell'anno 2025 le sale cinematografiche a livello nazionale hanno incassato circa 496,6 milioni di Euro (+0,5% rispetto al 2024) emettendo circa 68,4 milioni di biglietti (-2% rispetto al 2024)⁶. Le previsioni per il 2026 rimangono su questa dimensione. Stiamo quindi parlando di una contrazione, ormai sistemica, di circa il 23% rispetto al triennio pre-pandemico dove, infatti, mediamente si vendevano oltre 90 milioni di biglietti.

⁶ CINETEL – Conferenza stampa 8.1.2026

Il Gruppo

Con riferimento al Gruppo Notorious Pictures, uno dei principali dati patrimoniali da sottolineare è la riduzione delle passività finanziarie verso il sistema creditizio da 24.8 milioni di Euro a 14,7 Milioni di Euro.

Questo dato, unito alla riduzione del valore netto contabile della Library del Gruppo da Euro 27,6 Milioni a Euro 17,7 Milioni, per effetto degli ammortamenti stanziati, rappresenta un elemento non trascurabile di serenità.

I ricavi consolidati del 2025 sono diminuiti del 61,6% rispetto al 2024, passando da Euro 94,8 Milioni ad Euro 36,4 Milioni in gran parte per effetto della mancanza di produzioni esecutive internazionali.

Le tabelle che seguono mostrano in estrema sintesi l'evoluzione dei ricavi dall'esercizio 2024 all'esercizio 2025.

Ricavi	2025	%	2024	%	var	var%
Ricavi distribuzione	7.861	21,6%	9.771	10,3%	-1.911	-19,6%
Ricavi esercizio cinematografico	16.927	46,6%	13.300	14,0%	3.627	27,3%
Ricavi produzione	5.855	16,1%	65.104	68,7%	-59.249	-91,0%
Altri ricavi e variazione rimanenza	5.720	15,7%	6.614	7,0%	-894	-13,5%
Totale Ricavi	36.363	100%	94.789	100%	-58.426	-61,6%

Le variazioni principali attengono:

- Ricavi di distribuzione: hanno denotato un decremento del 20% circa non avendo il Gruppo nella Line Up 2025 alcun "blockbuster".
- Ricavi esercizio cinematografico: il mercato nazionale delle sale cinematografiche è stato sostanzialmente stabile in termini di spettatori rispetto al 2024. L'incremento dei ricavi del Gruppo consegue all'apertura di un ulteriore sala Curno (BG) ed alla circostanza che le sale aperte nel corso del 2024 hanno operato per tutto il 2025. Con l'apertura della Multisala di Curno, il Gruppo è diventato il primo operatore indipendente in Italia.
- Ricavi produzione: il decremento consegue al fatto che nel 2025 non ci sono state commesse da parte di produttori internazionali.

La somma degli altri ricavi e proventi, comprensivi dei contributi, si attesta ad Euro 5.720 migliaia (Euro 6.614 migliaia nell'esercizio 2024). A seguire il dettaglio:

Ricavi vari	2025	2024	Var.	Var %
Contributi produzione	197	919	-723	-79%
Contributi distribuzione	499	2.617	-2.118	-81%
Contributi esercizio cinematografico	2.706	1.938	768	40%
Altri ricavi vari distribuzione	673	306	367	120%
Altri ricavi vari esercizio e variazione rimanenze	1.646	833	812	97%
Totale	5.720	6.614	-894	-14%

La parte prevalente degli altri ricavi e proventi si riferisce a contribuzioni pubbliche nella forma di tax credit maturate in esercizi precedenti ma riconosciute nel Bilancio al 31.12.2025. Per effetto dei ritardi da parte della PA nel completare l'iter deliberativo sia l'attività di distribuzione che quella di produzione sono risultate estremamente penalizzate, sia in termini di margini, sia in termini di rarefazione delle risorse finanziarie spettanti.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** è pari a Euro 13,3 milioni, in diminuzione del 34,3% rispetto ad Euro 20,3 milioni del 2024; tale decremento è riconducibile principalmente alla mancanza di produzioni esecutive internazionali.

Il **Risultato operativo (EBIT)** è negativo per circa Euro 1 milione (positivo per Euro 5,2 milioni nell'esercizio 2024). Gli ammortamenti complessivamente stanziati sono stati 14.3 milioni di Euro (15,1 milioni di Euro nel 2024) rappresentanti il 78% del valore aggiunto (60% del valore aggiunto). La marginalità è passata dal 5,5% del 2024 al -2,7% del 2025.

Il **risultato netto consolidato** è passato da un utile netto di Euro 3,3 milioni ad una perdita netta di euro 3,3 milioni.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** passa da Euro 38,7 Milioni al 31.12.2024 ad Euro 39,9 milioni al 31.12.2025 come diretta conseguenza della rilevazione del debito finanziario "virtuale" ex IFRS 16 per il rinnovo del contratto di affitto del Multisala Centro Sarca e del nuovo contratto di affitto della Multisala di Curno, parzialmente compensato dai rimborsi dei prestiti effettuati nel corso dell'esercizio. L'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2025 è composto da:

- i) passività finanziarie per obbligazioni e finanziamenti bancari per Euro 14,7 milioni (Euro 24,8 milioni al 31 dicembre 2024),
- ii) passività finanziarie per beni in lease per complessivi Euro 30,3 milioni (Euro 24,4 milioni al 31 dicembre 2024), parzialmente compensato da disponibilità liquide e attività finanziarie a breve per Euro 5,1 milioni (Euro 10,4 milioni al 31 dicembre 2024).

Il **patrimonio netto** consolidato è pari a Euro 30,3 milioni (Euro 33,6 milioni al 31 dicembre 2024). I dati patrimoniali confermano la solidità patrimoniale del Gruppo.

La strategia di sviluppo del Gruppo, così come la valutazione degli Amministratori in merito alla sostenibilità finanziaria dei business del Gruppo nonché più in generale rispetto alla continuità aziendale dello stesso, rimangono invariate.

In particolare, il management intende proseguire nella strategia di integrazione e crescita nell'ambito delle co-produzioni e produzioni attraverso la stipula di nuovi accordi commerciali con operatori indipendenti italiani ed esteri. Inoltre, continueranno gli investimenti per l'arricchimento della library da destinare a tutta la catena distributiva con focus sulle vendite a Broadcast e New Media (EST, VOD e SVOD). Il Gruppo continuerà nell'azione di ricerca e sviluppo di commesse nell'area delle produzioni esecutive internazionali e nella ricerca di nuove opportunità di investimento relative al circuito delle Multisala. Di fondamentale importanza per il Gruppo il consolidamento e la crescita della controllata al 100% Notorious Cinemas che continua il suo progetto di espansione attraverso l'apertura di nuovi siti.

Indicatori alternativi di performance del Gruppo

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico/finanziaria della Società. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

- **ROE:** Return on Equity – indice di redditività del capitale proprio = $(\text{Risultato netto d'esercizio} / \text{Patrimonio netto}) * 100$;
- **ROA:** Return on Asset – indice di redditività del capitale investito = $(\text{Risultato prima delle imposte} / \text{Totale attivo}) * 100$;
- **EBIT - Risultato operativo:** risultato netto dell'esercizio prima di oneri finanziari e imposte;
- **EBITDA:** risultato netto prima di ammortamenti e svalutazioni, oneri finanziari e imposte;
- **EBIT Margin:** rapporto tra EBIT- Risultato operativo e Ricavi;
- **EBITDA Margin:** rapporto tra EBITDA - MOL Margine Operativo Lordo e Ricavi;
- **Risultato per Azione (o Earning per Share, o "EPS"):** rapporto tra risultato netto dell'esercizio ed il numero ponderato di azioni ordinarie (la società non effettua distinzione tra risultato per azione base e diluito in quanto non ha emesso strumenti finanziari che comportano un effetto di diluizione del numero delle azioni);
- **Margine primario di struttura:** differenza fra capitale proprio (Patrimonio Netto) e Immobilizzazioni;
- **Quoziente primario di struttura:** rapporto tra capitale proprio (Patrimonio Netto) e Immobilizzazioni;
- **Margine di struttura secondario:** differenza fra capitale proprio + passività non correnti e attività immobilizzate
- **Posizione finanziaria netta o Indebitamento finanziario Netto:** calcolata come differenza tra le disponibilità liquide e le passività finanziarie correnti e non correnti (inclusive delle passività finanziarie per *lease*).

La tabella seguente illustra alcuni indici di redditività concernenti l'esercizio 2025 (confrontati con i corrispondenti indici

al 31 dicembre 2024), dalla analisi dei quali si evince che nonostante la perdita economica la redditività operativa è migliorata.

Indici di redditività	2025	2024
ROE	-10,7%	9,8%
ROA	-1,1%	5,6%
EBITDA Margin	36,7%	21,4%
EBIT Margin	-2,7%	5,5%

Dallo stato patrimoniale consolidato riclassificato emerge la solidità patrimoniale del Gruppo (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine). Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, sia alla composizione delle fonti di finanziamento (confrontati con i corrispondenti indici al 31 dicembre 2024).

Indici di struttura	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura (PN-Immobilizzazioni)	(71.818.435)	(72.777.109)
Quoziente primario di struttura	30%	32%
Margine secondario di struttura (Margine primario + Fondi)	(71.078.356)	(72.116.263)
Quoziente secondario di struttura	30%	32%

Con riferimento al margine di struttura si evidenzia che esso va letto insieme alla voce dei risconti passivi (inclusa nelle altre passività correnti), rappresentativa in buona sostanza di vendite già effettuate relativamente ad immobilizzazioni in corso e che quindi ne garantiscono la copertura.

Le voci riportate negli schemi riclassificati di bilancio sopra esposti e nelle pagine che seguono sono in parte estratte dagli schemi di bilancio previsti dai principi contabili di riferimento (IAS/IFRS) e riportati nel seguito del presente documento, e in parte oggetto di riclassifiche ed aggregazioni; per quest'ultime di seguito riportiamo la loro composizione o definizione:

Immobilizzazioni: la voce è data dalla somma delle voci Diritti di Distribuzione e Diritti di Edizione, Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, altre attività immateriali, attività materiali, diritti d'uso IFRS16 e attività per imposte anticipate;

Attività di esercizio: la voce è data dalla somma delle voci rimanenze, crediti commerciali, crediti tributari e altre attività correnti;

Passività di esercizio: la voce è data dalla somma delle voci debiti commerciali, debiti per imposte sul reddito, ed altre passività correnti.

Capitale circolante netto: la voce è data dalla somma algebrica tra le attività di esercizio e le passività d'esercizio;

Fondi e imposte differite: la voce è data dalla somma tra i Fondi e le Passività per imposte differite;

Capitale Investito Netto: la voce è data dalla somma delle Immobilizzazioni, del Capitale Circolante Netto e dei Fondi;

Posizione finanziaria netta/Indebitamento finanziario netto: calcolata come differenza tra le disponibilità liquide e le passività finanziarie correnti e non correnti (inclusive delle passività finanziarie per *lease*).

Ricavi: la voce è data dalla somma delle voci ricavi delle vendite e delle prestazioni, degli altri ricavi e proventi e delle variazioni delle rimanenze.

Costi operativi: la voce è data dalla somma delle voci dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e merci, dei costi per servizi, dei costi per godimento beni di terzi e degli oneri diversi di gestione.

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti: la voce è data dalla somma degli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali, immateriali e diritti d'uso, nonché degli accantonamenti per svalutazione crediti e degli altri accantonamenti per rischi ed oneri.

Commento ai dati della Capogruppo

Dati Economici	2025	2024	Variazione	%
Ricavi	13.704.459	74.926.964	(61.222.505)	-81,71%
Altri ricavi	1.575.364	3.677.306	(2.101.942)	-57,16%
Totale Ricavi	15.279.823	78.604.270	(63.324.446)	-80,56%
Costi operativi	(6.941.723)	(61.350.125)	54.408.402	-88,69%
Valore Aggiunto	8.338.101	17.254.145	(8.916.045)	-51,67%
<i>valore aggiunto %</i>	54,6%	22,0%		
Costo del personale	(1.727.501)	(2.050.034)	322.532	-15,73%
EBITDA - MOL Margine Operativo Lordo	6.610.599	15.204.111	(8.593.512)	-56,52%
<i>EBITDA %</i>	43,3%	19,3%		
Ammortamenti e Accantonamenti	(11.450.176)	(12.731.578)	1.281.402	-10,06%
EBIT - Risultato operativo	(4.839.577)	2.472.533	(7.312.110)	-295,73%
<i>EBIT %</i>	-31,7%	3,1%		
Oneri finanziari netti	1.167.204	(5.784)	1.172.988	-20281,41%
Risultato – prima delle imposte	(3.672.373)	2.466.749	(6.139.122)	-248,87%
<i>Imposte</i>	244.624	672.498	(427.874)	-63,62%
Risultato netto d'esercizio	(3.427.749)	3.139.248	(6.566.997)	-209,19%
<i>risultato %</i>	-22,4%	4,0%	10,4%	
EPS	-0,16	0,15		
Dati Patrimoniali	31.12.25	31.12.24	Variazione	%
Immobilizzazioni e altre attività non correnti	70.648.359	82.418.649	(11.770.290)	-14%
<i>Attività di esercizio</i>	19.907.697	22.413.000		
<i>Passività di esercizio</i>	(51.577.030)	(54.269.319)		
Capitale Circolante Netto	-31.669.333	-31.856.319	186.986	-1%
Fondi e imposte differite	482.999	471.741	11.258	2%
Capitale Investito netto	38.496.027	50.090.589	(11.594.562)	-23%
Indebitamento Finanziario netto complessivo	(8.755.538)	(16.922.351)	8.166.813	-48%
Patrimonio Netto	29.740.489	33.168.238	(3.427.749)	-10%
Indebitamento Finanziario Netto	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	%
Liquidità	1.566.909	3.712.222	(2.145.313)	-58%
Crediti finanziari a breve	2.221.532	2.222.380	(848)	0%
Attività finanziarie	3.788.441	5.934.602	(2.146.161)	-36%
Debiti finanziari a breve	(6.380.119)	(13.258.788)	6.878.669	-52%
Debiti finanziari a medio /lungo	(6.163.860)	(9.598.164)	3.434.304	-36%
Passività finanziarie	(12.543.978)	(22.856.952)	10.312.974	-45%
Indebitamento Finanziario Netto	(8.755.537)	(16.922.350)	8.166.813	-48%

Le passività finanziarie rilevate e incluse nelle voci di cui sopra per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 ammontano complessivamente a Euro 506.256.

Rendiconto Finanziario	31/12/2025	31/12/2024
A. Disponibilità liquide iniziali	3.712.222	8.703.224
B. Flusso finanziario della gestione operativa	8.690.362	58.488.232
C. Flusso finanziario dell'attività di investimento	608.102	(55.654.332)
D. Flusso finanziario dell'attività finanziaria	(11.443.777)	(7.824.901)
E. Incremento (decremento) netto disponibilità liquide	(2.145.313)	(4.991.001)
F. Disponibilità liquide finali	1.566.909	3.712.222

I ricavi del 2025 si attestano a Euro 15.280 migliaia (Euro 78.604 migliaia nel 2024) ed evidenziano un decremento di circa l'82% anno su anno in massima parte ascrivibile alle produzioni esecutive internazionali e alla contribuzione statale.

Le tabelle che seguono sintetizzano l'analisi dei dati

Ricavi	2025	%	2024	%	Var	Var%
Totale Ricavi per vendite e prestazioni	13.704	89,7%	74.927	95,3%	-61.223	-81,7%
Variatione rimanenze prodotti	-4	0,0%	8	0,0%	-12	-144,3%
Altri Ricavi e proventi	1.579	10,3%	3.669	4,7%	(2.090)	-57,0%
Totale	15.280	100,0%	78.604	100,0%	-63.324	-80,6%

Gli altri ricavi e proventi sono comprensivi dei diversi contributi che nell'esercizio in commento sono stati riconosciuti a conto economico, pari a Euro 695 migliaia (Euro 3.190 migliaia al 31.12.2024). Tale riduzione, da sola, spiega nella quasi totalità la perdita di esercizio. Una ulteriore quota di contributi, anche se maturati, non sono stati riconosciuti nel conto economico perché la relativa delibera del Governo non è stata ancora formalizzata e, non sono stati ritenuti virtualmente certi, ai fini del loro riconoscimento in bilancio.

Il **Margine operativo lordo (EBITDA)** è pari a Euro 6,6 milioni, in diminuzione del 57% circa rispetto a Euro 15,2 milioni del 2024; l'EBITDA margin si attesta al 43,3% rispetto al 19,3% del 2024.

Il **Risultato operativo (EBIT)** è negativo per Euro 4,8 milioni rispetto al valore positivo di Euro 2,5 milioni del 2024; la marginalità negativa sui ricavi si attesta sul valore del 31,7% (positiva per il 3,1% al 31.12.2024). Gli ammortamenti dell'esercizio pari a Euro 11,4 milioni (Euro 12,7 milioni al 31.12.2024) rappresentano il 137% del Valore Aggiunto, contro il 74% dello scorso esercizio.

Il **risultato netto dell'esercizio** è negativo e pari ad Euro 3,4 milioni. Lo scorso esercizio era positivo per Euro 3,1 milioni. La Società registra un **indebitamento finanziario netto** pari a Euro 8,8 milioni (Euro 16,9 milioni al 31.12.24).

2. COMMENTO GENERALE

Informazioni sulla Capogruppo

Assetto societario

Le risultanze del libro soci al 31.12.2025 sono sintetizzate nella tabella che segue:

Risultanze libro soci al 31.12.2025			
Gugly S.r.l. (Guglielmo Marchetti)	Italia	17.386.880	77,30%
NOTORIOUS PICTURES - Azioni Proprie	Italia	609.600	2,71%
Mediolanum Flessibile Futuro Italia	Italia	541.600	2,41%
Acomea PMIITALI ESG	Italia	500.000	2,22%
sub totale azionisti con quota superiore al 2%		19.038.080	84,65%

Comparto 1 MTF	Italia	294.000	1,31%
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	Italia	270.400	1,20%
sub totale azionisti con quota compresa fra 1%e 2%		564.400	2,51%
EDR – Europe	Lussemburgo	210.000	0,93%
Acomea Europa	Italia	200.000	0,89%
Acomea Patrimonio esente	Italia	200.000	0,89%
BNPP SA	Svizzera	160.800	0,71%
Castiglioni Silvia	Italia	160.000	0,71%
8A+Investimenti SGR Spa	Italia	159.960	0,71%
Rossi Stefania	Italia	135.600	0,60%
sub totale azionisti con quota compresa fra 0,5% e 1%		1.226.360	5,45%
Altri azionisti		1.662.640	7,39%
Totale		22.491.480	100,00%

Ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1) c.c. Notorious Pictures S.p.A. risulta controllata dal Sig. Guglielmo Marchetti, per il tramite della società dal medesimo controllata, Gugly S.r.l.

A tal proposito si precisa che, pur essendo controllata da altra società, la Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti cod. civ. in quanto opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante.

In particolare, la Società gestisce autonomamente tutte le principali funzioni aziendali, ivi comprese, in via esemplificativa, la tesoreria e i rapporti commerciali con propri clienti e fornitori. I rapporti con la controllante sono inoltre limitati al normale esercizio, da parte della stessa, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista, quali voto in assemblea e incasso dei dividendi.

Andamento del corso azionario

Alla data del 31.12.2025 il corso del titolo era pari a Euro 0,680 con una capitalizzazione di Euro 15.294.206.

Il prezzo dell'azione ha avuto nell'esercizio l'evoluzione riassunta nella tabella che segue:

data	corso	Azioni	Capitalizzazione
31-dic-24	0,740	22.491.480	16.643.695
30-giu-25	0,750	22.491.480	16.868.610
31-dic-25	0,680	22.491.480	15.294.206

Alla data della redazione della presente relazione finanziaria consolidata, 27 marzo 2026, il corso del titolo era pari ad euro 0,640 corrispondente ad una capitalizzazione di euro 14.394.547.

La circostanza che la capitalizzazione borsistica risulti inferiore al Patrimonio Netto del Gruppo è ampiamente diffusa fra le small e medium caps quotate in Europa e riconducibile alla illiquidità dei mercati di riferimento e alla struttura dell'azionariato.

Il Consiglio di amministrazione conferma la grande fiducia riposta nella società e nel suo potenziale, con obiettivi di crescita sempre più ambiziosi e attua azioni di Investor Relation e comunicazione nei confronti del Mercato nel convincimento che presto anche il mercato finanziario riconoscerà il reale valore del Gruppo Notorious Pictures.

Piano di Buy Back

Il piano di acquisto e alienazione di azioni proprie (“Piano di Buy Back”) è stato deliberato dall’Assemblea degli azionisti in data 28 ottobre 2024, è tuttora in corso e nel 2025 non vi si è data attuazione.

Il totale delle azioni acquistate in base ai precedenti piani di Buy Back è pari ad azioni era 609.600 e rappresenta il 2,7% circa delle 22.491.480 azioni in circolazione.

3. DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL’ATTIVITÀ

Condizioni operative

Il Gruppo Notorious Pictures, fondato nel 2012 dall’attuale Presidente e Amministratore delegato Guglielmo Marchetti, è un operatore leader nella produzione e distribuzione di contenuti multimediali in Italia e nella gestione di sale cinematografiche, attraverso la controllata Notorious Cinemas ed ha avviato nel 2021, tramite la costituzione della società Notorious Pictures Spain SLU, anche l’attività di distribuzione in Spagna.

Il Gruppo opera nei seguenti segmenti di mercato del settore cinematografico:

- Produzione e co-produzione di contenuti cinematografici.
 - Area Strategica centrale nel Gruppo
 - Capacità di scouting e sviluppo soggetti attraverso un processo strutturato
 - Produzioni nazionali e coproduzioni internazionali con primari operatori mondiali
 - Rapporti con importanti sales company internazionali
- Service di Produzione esecutiva per produttori internazionali, anche grazie agli incentivi fiscali posti in essere dallo Stato
- Acquisizione e commercializzazione di diritti cinematografici a prioritario sfruttamento *Theatrical* per i territori di Italia e Spagna
 - Distribuzione sempre più alimentata da film di propria produzione e prodotto locale
 - Acquisto di diritti filmici con maggiore potenziale commerciale
 - Controllo diretto dell’attività di P&A
 - Alta visibilità grazie alla Line Up definita mediamente con 18 mesi di anticipo.
- Acquisizione e commercializzazione di c.d. film *Direct to Video* (DTV) – *Direct to Streamer* (DTS) e *Library*, contenuti destinati a prioritario sfruttamento *Broadcast*
- Gestione di sale cinematografiche (attraverso la società controllata Notorious Cinemas S.r.l. fondata nel 2019): le nuove tendenze rafforzano la validità del modello “Notorious Cinemas Experience” basato sull’offerta in termini di comodità delle poltrone, performance audio e video, pulizia degli ambienti, accoglienza, qualità dell’offerta food & beverages.

Distribuzione cinematografia

Nel corso del 2025 il Gruppo ha distribuito nelle sale cinematografiche 12 opere cinematografiche (17 nel 2024) che hanno generato ricavi da Box Office pari a Euro 3.862 migliaia (Euro 3.915 migliaia nel 2024), con un totale di presenze pari a 586 mila (587 mila nel 2024). I ricavi contabilizzati dal Gruppo, rappresentativi della propria quota di competenza in qualità di distributore, nel 2025 ammontano ad Euro 1.792 migliaia (Euro 2.292 migliaia nel 2024).

Distribuzione televisiva e OTT

Nel corso del 2025 è stata data attuazione a diversi accordi con importanti gruppi italiani, principalmente:

- Accordo concluso il 29 novembre 2022 per Euro 3,2 milioni, con un effetto economico nel 2025 pari a Euro 400 migliaia;
- Accordo concluso il 15 maggio 2024 per Euro 4 milioni, con un effetto economico nel 2025 pari a Euro 1.050 migliaia;
- Accordo concluso il 13 novembre 2024 per Euro 1,55 milioni, con un effetto economico nel 2025 pari a Euro 600 migliaia;
- Accordo concluso il 26 marzo 2025 per Euro 225 migliaia; interamente di competenza del 2025.
- Accordo concluso il 20 maggio 2025 per Euro 100 migliaia; interamente di competenza del 2025.
- Accordo concluso il 23 giugno 2025 per Euro 590 migliaia. interamente di competenza del 2025.

- Accordo concluso il 10 luglio 2025 per Euro 86 migliaia circa interamente di competenza del 2025.
- Accordo concluso il 17 luglio 2025 per Euro 115 migliaia. interamente di competenza del 2025.
- Accordo concluso il 15 dicembre 2025 per Euro 6.000 migliaia, con un effetto economico nel 2025 pari a Euro 2.050 migliaia.
- Accordo concluso il 17 dicembre 2025 per Euro 1.100 migliaia interamente di competenza di esercizi futuri.

Esercizio di sale cinematografiche

Attraverso la costituzione di Notorious Cinemas S.r.l., a partire dall'esercizio 2019 il Gruppo è entrato nel business della gestione di sale cinematografiche, un'area di attività contigua al core business della Capogruppo, con l'obiettivo di offrire al mercato italiano un nuovo modello di intrattenimento cinematografico esperienziale, attraverso un innovativo format di sale cinematografiche, che segue le linee guida del nuovo *concept* "Notorious Cinemas – The Experience" che trasforma il concetto "classico" di sala in un «*Reclining cinema*», con poltrone reclinabili di ultima generazione. Il progetto è sviluppato sotto la guida di Andrea Stratta, Top Manager di provata esperienza nel panorama dei circuiti cinematografici a livello nazionale e internazionale.

Il Mercato Cinematografico nel 2025 ha realizzato 68,4 milioni di spettatori (69,7 milioni di spettatori nel 2024), con un decremento del 2%. Gli incassi, per effetto dell'adeguamento dei prezzi sono invece aumentati dello 0,5% passando da Euro 494,0 milioni a Euro 494, 6 milioni.

La quota rappresentata dalla produzione nazionale si è attestata sul 33% circa.

La classifica del mercato per titolo nel 2025 vede il film "Buen Camino" al vertice con un incasso di Euro 36 milioni nella prima settimana di programmazione. Nelle settimane successive lo stesso film ha sfondato il tetto dei 70 milioni di Euro divenendo il film con il più alto box office della storia del cinema in Italia.

Il circuito Notorious Cinemas, che dal 27 giugno 2025 con l'apertura della Multisala di Curno è composto da 8 Multisale e 66 schermi, nel 2025 ha realizzato circa 1.580 mila spettatori (1.264 mila spettatori nel 2024) con un incremento del 25,0%, ascrivibile sia alla nuova sala di Curno nonché ai grandi risultati di Notorious Cinema a Milano Merlata.

Notorious Cinemas nel 2025, con una quota pari al 2,32% (quota pari a 1,82% nel 2024), è risultato il terzo Circuito di tutto il Mercato, dopo The Space e UCI, e quindi il primo degli indipendenti.

Acquisizioni Film

La Capogruppo ha partecipato attivamente ai principali mercati e festival mondiali di settore. Coerentemente con il ritorno agli investimenti da parte dei principali operatori broadcast/OTT nei recenti mercati di Los Angeles (AFM) e Berlino, ha effettuato degli acquisti di film con significativo potenziale commerciale. Questi vanno ad integrare l'offerta per la distribuzione theatrical, Pay TV/OTT e FTV sia per l'anno in corso che per il 2027.

In particolare, sono tre le linee editoriali che la società ha da tempo individuato per alimentare la line up di film a prioritario sfruttamento cinematografico:

- Global Franchise;
- Stories and Stars;
- Family Entertainment.

Le negoziazioni hanno portato alla finalizzazione dell'acquisizione dei seguenti film, alcuni dei quali inclusi nelle immobilizzazioni in corso:

- Bunker
- Wildwood
- Melody for a bear
- Little miss Santa

Produzione Cinematografica

Nel corso del 2025 sono stati distribuiti nelle sale cinematografiche i film "Il Nibbio", in associazione con RAI Cinema e in partnership con Netflix, e "Esprimi un desiderio", in partnership con Columbia Pictures Industries Inc.; ultimata la fase di produzione in associazione con Movimento Film, Oz Film e Verdeoro, del film "Cattiva Strada", che sarà distribuito nelle sale il 26 marzo 2026.

Si è ultimata la fase di sviluppo del film “*Se domani non torno*”, tratto dal libro *Cara Giulia* scritto da Gino Cecchetti con Marco Franzoso, attualmente in produzione. Sono diversi i film in fase di sviluppo tra questi: “*Family Price – Dopo di noi – Sister Maria goes to Rome – Ma che scherziamo*”.

Produzione Esecutiva Internazionale

Nel corso del 2025 non sono state acquisite né eseguite commesse di produzione esecutiva internazionale.

Notorious Pictures Spain SLU

La controllata In Spagna, conclusa la riorganizzazione e la transizione al nuovo modello distributivo, ha per il secondo anno consecutivo, raggiunto un risultato netto positivo a fine esercizio.

Investimenti dell'esercizio

Gli investimenti, come meglio di seguito specificato, hanno riguardato principalmente l'acquisizione e l'attività di produzione di opere filmiche per circa euro 5,6 milioni.

Gli investimenti rappresentativi del “*core business*” societario sono quelli che hanno come risultato l'arricchimento della *Library*. La situazione alla data di riferimento del presente bilancio è rappresentata nella tabella che segue:

Investimenti library	Diritti di distribuzione e produzione	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale library
Investimenti lordi 2025	7.748.095	171.736	-2.322.403	5.597.428

Il Gruppo ha inoltre sottoscritto un nuovo contratto relativi alla multisala di Curno e rinnovato quello della Multisala del Centro Sarca a Sesto Sangiovanni il cui valore dei flussi finanziari attualizzati è pari ad Euro 7,7 milioni di Euro e investito Euro 2,5 milioni di Euro (al netto dei contributi contabilizzati) in altri beni materiali (migliorie, attrezzature e arredi delle sale cinematografiche).

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha ottenuto contribuzioni pubbliche imputate a riduzione del valore contabile degli asset per l'importo di Euro 7,9 milioni.

4. CONTESTO MACROECONOMICO

Le considerazioni che seguono, riferite alla data di chiusura dell'esercizio, sono riprese dal Bollettino Economico della Banca d'Italia, cui si rinvia, per un'analisi più approfondita.

Prosegue l'espansione dell'economia globale, ma l'elevata incertezza grava sulle prospettive

Nel terzo trimestre del 2025 l'economia statunitense ha continuato a crescere in misura marcata. Come nella prima metà dell'anno, gli investimenti in tecnologie legate all'intelligenza artificiale hanno fornito un significativo contributo, alimentando al contempo il commercio internazionale. Il vigore degli scambi globali ha sospinto l'attività economica in Cina, in un contesto di debolezza della domanda interna. L'OCSE prefigura per il 2026 un lieve indebolimento della crescita mondiale, sulla quale pesano i rischi al ribasso connessi con le tensioni commerciali e geopolitiche e con possibili correzioni sui mercati finanziari nel settore tecnologico.

La crescita del PIL dell'area dell'euro resta moderata

Nei mesi estivi il PIL dell'area ha lievemente accelerato, con andamenti molto eterogenei tra i principali paesi. Secondo nostre valutazioni, il prodotto è aumentato in misura moderata in autunno, sostenuto in particolare dal nuovo incremento dell'attività nei servizi. Lo scorso dicembre gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto al rialzo le proiezioni di crescita del PIL dell'area, all'1,2 per cento nell'anno in corso e all'1,4 nel biennio 2027-28. L'inflazione al consumo, che nella media del 2025 si è collocata al 2,1 per cento, è prevista in lieve diminuzione sia nel 2026 sia nel 2027, per poi riportarsi al 2,0 per cento nel 2028.

La BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali

Nelle riunioni di ottobre e di dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi ufficiali. Tra agosto e novembre il costo del credito è rimasto stazionario. La dinamica dei prestiti al settore produttivo ha riflesso una domanda ancora debole e si è mantenuta stabile; si è invece rafforzata la crescita dei finanziamenti alle famiglie, soprattutto per l'acquisto di immobili.

In Italia l'attività si espande a ritmi contenuti

Nel terzo trimestre il PIL dell'Italia è leggermente aumentato, per effetto del deciso rialzo delle esportazioni e dell'espansione degli investimenti, che hanno beneficiato degli incentivi fiscali e delle altre misure connesse con il PNRR. I consumi delle famiglie sono cresciuti in misura contenuta, risentendo di attese ancora sfavorevoli sull'evoluzione del quadro economico internazionale. Sulla base delle nostre valutazioni, nel quarto trimestre l'attività economica ha continuato a espandersi moderatamente, sospinta dal settore dei servizi, soprattutto quelli destinati alle imprese, e da un recupero nell'industria. Le prospettive per la manifattura restano incerte, anche per l'intensificarsi della concorrenza cinese in diversi comparti. Nelle nostre proiezioni elaborate in dicembre, si prefigura una crescita del prodotto dello 0,6 per cento nel 2026, che si rafforzerebbe nel biennio 2027-28.

L'avanzo di conto corrente rimane ampio

Dopo la contrazione nei mesi primaverili, le esportazioni in volume sono tornate ad aumentare nel terzo trimestre, anche per effetto di alcuni andamenti settoriali straordinari. Tra luglio e settembre l'avanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti è rimasto elevato, grazie all'evoluzione favorevole dei saldi dei beni e dei redditi da capitale. Nel bimestre ottobre-novembre le vendite all'estero, al netto di alcune componenti molto volatili, si sono stabilizzate. Sono proseguiti, a un ritmo più contenuto, gli acquisti netti di titoli pubblici italiani da parte degli investitori esteri. La posizione creditoria netta sull'estero si è ampliata.

L'occupazione ha ripreso ad aumentare

Il numero di occupati è tornato a salire nei mesi autunnali. Il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto; quello di partecipazione al mercato del lavoro è diminuito tra i giovani. Nel settore privato non agricolo le retribuzioni hanno continuato a espandersi in misura contenuta, leggermente al di sopra dell'inflazione.

L'inflazione resta contenuta

Nel quarto trimestre l'inflazione si è collocata su livelli bassi nel confronto con l'area dell'euro, per la crescita più moderata dei prezzi dei servizi e per il calo più pronunciato di quelli dell'energia. L'inflazione al netto delle componenti più volatili è scesa al di sotto del 2 per cento. Le pressioni all'origine continuano ad attenuarsi. Secondo le nostre proiezioni elaborate nel mese di dicembre, l'inflazione al consumo scenderà all'1,4 per cento nel 2026, dall'1,7 dello scorso anno; risalirà gradualmente nel biennio successivo, portandosi su valori prossimi al 2 per cento nella media del 2028, riflettendo il temporaneo aumento della componente energetica dovuto all'introduzione della normativa europea ETS2.

La dinamica positiva del credito si è rafforzata

In autunno il costo della raccolta bancaria e i tassi sui prestiti si sono mantenuti sostanzialmente invariati. I finanziamenti alle famiglie e alle imprese hanno accelerato. Tra i settori di attività economica, si è rafforzata l'espansione del credito alle aziende dei servizi ed è tornata positiva la dinamica dei prestiti nelle costruzioni; si è attenuata la flessione nella manifattura. Secondo la rilevazione condotta presso gli intermediari italiani tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre nell'ambito dell'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro, nel terzo trimestre sono rimasti immutati sia i criteri di offerta sia le condizioni applicate sui prestiti alle imprese.

L'indebitamento netto in rapporto al PIL sarebbe diminuito

Sulla base delle informazioni più recenti, nel 2025 in rapporto al PIL l'indebitamento netto si sarebbe ridotto e il debito pubblico sarebbe invece cresciuto. La legge di bilancio approvata lo scorso dicembre lascia invariato il disavanzo nel 2026 rispetto alla legislazione previgente e lo aumenta di 0,3 punti percentuali di PIL in media all'anno nel biennio successivo.

In tale contesto nazionale e internazionale è possibile evidenziare le principali incertezze e i rischi cui il Gruppo è esposto:

TIPOLOGIA	SITUAZIONE	AZIONE
Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia	La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è certamente influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico. Qualora, nonostante la ripresa in atto e le misure messe in atto dai Governi e dalle Autorità monetarie, o in conseguenza di loro modifiche che ne riducano o eliminino la portata, la situazione di debolezza globale dell'economia permanga per alcuni versi o ritorni per altri, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero esserne negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della medesima.	Il Gruppo ha attuato strategie di diversificazione per poter ridurre le conseguenze di crisi determinate o anche fluttuazioni cicliche. Continuo affinamento della qualità dei prodotti ed ampliamento dell'offerta, anche attraverso una decisa interazione con lo sviluppo delle attività digitali, ponendo al centro la forza e il valore di <i>assets</i> fondamentali quali brand e contenuti.
Rischi normativi e regolamentari	La varietà degli ambiti di business in cui opera pone il Gruppo a confronto con un contesto regolamentare complesso e articolato. L'evoluzione della normativa, in termini di nuove disposizioni, nonché le modifiche ed i ritardi nel varo e nell'attuazione delle leggi a sostegno del comparto cinema e audiovisivo, stanno determinando effetti rilevanti sulle attività del Gruppo, in termini di marginalità e di generazione di cassa, oltre che generare, a livello di <i>governance</i> societaria, una maggiore onerosità nei processi interni di <i>compliance</i> .	Le società del Gruppo stanno adattando le attività di business, in particolare gli impegni in termini di nuovi investimenti e sviluppo, all'attuale situazione di incertezza sulla legge tax credit. Il Gruppo ha definito un adeguato sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che, attraverso l'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali, concorra ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informativa finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne. Monitoraggio puntuale riguardo l'emissione di nuovi provvedimenti normativi..
Rischi connessi all'indebitamento finanziario netto	In relazione al prestito obbligazionario emesso alla fine del 2023 il Gruppo Notorious Pictures si è impegnato a rispettare taluni parametri finanziari (cd Covenant). Qualora non fossero rispettati i parametri o altri impegni previsti dal contratto di finanziamento, il Gruppo potrebbe essere tenuto a rimborsare anticipatamente il relativo importo.	Per mitigare questo rischio, il Gruppo monitora attentamente il rispetto dei covenant finanziari e delle clausole previste dai contratti di finanziamento e degli obblighi di informativa attraverso procedure formalizzate che coinvolgono la funzione finanziaria.
Rischio di liquidità	Il successo economico di un prodotto cinematografico è determinato, oltre all'attrattività del contenuto in sé, anche dall'efficacia dell'attività promozionale precedente al lancio del medesimo (attività di P&A). In base al proprio <i>business model</i> , il Gruppo sostiene sia costi di acquisizione e di produzione dei contenuti che quelli relativi alle attività di P&A; tali costi sono sostenuti attraverso la liquidità generata dalle attività operative, oltre che dalla sottoscrizione di debiti finanziari a medio/lungo termine. Il rischio di liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività di business.	In relazione a tale aspetto, le linee guida adottate dal Gruppo nella gestione della liquidità consistono, a condizione di ottenere puntualmente le diverse contribuzioni governative, nel (i) mantenimento di finanziamenti a medio/lungo termine adeguati rispetto al livello di attività immobilizzate; (ii) mantenimento di un adeguato livello di finanziamenti bancari a breve termine (sia di cassa, sia per lo smobilizzo dei crediti). Anche grazie all'applicazione di tale politica, ad oggi, il Gruppo dispone di linee di credito, concesse da primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali, adeguate alle attuali esigenze.

Si rimanda inoltre al paragrafo "Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri" delle Note esplicative, per una completa

trattazione dei rischi di natura finanziaria che interessano il Gruppo.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Produzione: per effetto della contrazione degli stanziamenti da parte del Governo delle risorse dedicate al sostegno del comparto dell'audiovisivo per le annualità 2026 e 2027, dei ritardi sia nella promulgazione della nuova legge connessa, sia dell'erogazione dei diversi contributi dovuti riferiti ad annualità precedenti, la Società si è vista costretta a adottare un nuovo modello di business riguardo la produzione di film. Infatti, nel 2024 e nel 2025 sono stati messi in produzione solo film con budget interamente coperti con risorse finanziarie di terzi (co-produttori; prevendite diritti di sfruttamento; contributi pubblici).

Produzione Esecutiva Internazionale: prosegue lo sforzo teso all'attrazione di nuove commesse da parte di produttori stranieri.

Distribuzione Italia: la società continuerà a presidiare i mercati internazionali con l'obiettivo di acquistare film con significativo potenziale commerciale su tutta la filiera di sfruttamenti, valutare quindi le singole opportunità sul fronte acquisizioni *full rights*, tenendo conto dell'evoluzione della situazione riferita alle vendite dei diritti PPV/PAY TV/SVOD descritta precedentemente.

Esercizio Cinematografico: attualmente il circuito Notorious Cinemas conta 8 Multisale, 66 schermi e una quota di mercato in termini di spettatori pari al 2,32% e il Gruppo continuerà il programma di espansione del circuito con l'obiettivo di raggiungere una quota del 5% sul mercato nazionale.

Il Gruppo Notorious Pictures: pur avendo delle importanti possibilità di consolidare e sviluppare le proprie attività nelle diverse aree di business, produzione, distribuzione ed esercizio cinematografico, il Gruppo Notorious Pictures oggi si vede particolarmente penalizzato dai ritardi dell'erogazione da parte del Ministero della Cultura di diversi tax credit dovuti, maturati per le attività svolte nel campo della produzione, distribuzione ed esercizio cinematografico nelle precedenti annualità, funzionali al rispetto degli impegni presi e allo sviluppo delle proprie attività.

Il ridimensionamento delle risorse a sostegno del comparto audiovisivo per le annualità 2026, 2027, il ritardo nell'emanazione della legge di sistema, dei conseguenti decreti attuativi, stanno minando la capacità di investimento e di sviluppo dell'intero settore e, nello specifico, l'attuazione del piano industriale delle società facenti parte del nostro Gruppo.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Capogruppo ha emesso in data 21.12.2023 un prestito obbligazionario di Euro 8.000.000 con cedola semestrale sottoscritto da Growth Market Bond S.r.l., banca Agente Banca Finnat Euramerica durata 6 anni scadente il 21 ottobre 2029, senza preammortamento destinato allo sviluppo dell'attività del Gruppo. Tasso fisso nominale annuo 6,06%

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Il Gruppo ha stipulato due contratti finalizzati alla copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse:

Società	Notorious Cinemas	Notorious Pictures
Banca	Unicredit	Unicredit
Nozionale	2.290.909	2.050.000
Contratto	IRS Protetto Buy	IRS Payer
Data operazione	27.09.2023	05.06.2024
Fair Value	(71.970)	(22.396)

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azione, né titoli o valori similari.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La società ha ricevuto un finanziamento di brevissimo termine da parte del socio unico di Euro 500.000 rimborsato alla scadenza.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta che tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nel periodo, ad eccezione di Euro 158.981 capitalizzati nella voce "Diritti di distribuzione e produzione" (Euro 422.177 nel 2024).

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

8. CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note esplicative corrisponde alle scritture contabili conservate presso la Società.

Milano, 30 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore delegato

Guglielmo Marchetti



Notorious Pictures S.p.A.
Bilancio Consolidato e Note esplicative al 31 dicembre 2025



SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2025

	NOTE	31/12/2025	31/12/2024
Attività non correnti			
- Diritti di distribuzione e Produzione		17.230.441	26.908.091
- Diritti di edizione		491.912	641.101
- Immobilizz.Immateriali in corso - Acconti		48.559.595	50.929.000
- Altre attività immateriali		13.144	18.127
Attività immateriali	3	66.295.092	78.496.320
Attività Materiali	4	4.223.254	2.179.086
Attività Materiali diritto d'uso – ROU	5	28.463.796	23.005.236
Attività per imposte anticipate	6	3.171.638	2.684.438
Totale attività non correnti		102.153.781	106.365.079
Attività correnti			
Rimanenze	7	518.665	327.498
Crediti commerciali	8	17.499.896	19.839.474
Crediti tributari	6	5.340.019	3.816.712
Altre attività correnti	9	4.320.497	1.153.916
Attività finanziarie correnti	10	1.196.532	1.197.380
Cassa ed altre disponibilità liquide	10	3.939.109	9.243.080
Totale attività correnti		32.814.719	35.578.060
Totale attività		134.968.499	141.943.139
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	10	7.462.171	11.339.687
Passività finanziarie non correnti - diritto d'uso ROU	10	27.931.800	22.155.668
Fondi	11	682.318	595.605
Passività per Imposte differite	6	57.762	65.242
Totale passività non correnti		36.134.050	34.156.201
Passività correnti			
Debiti commerciali	12	13.203.748	9.901.929
Passività finanziarie correnti	10	7.265.417	13.472.144
Passività finanziarie correnti - diritto d'uso - ROU	10	2.352.424	2.216.889
Debiti per imposte sul reddito	6	214.973	310.482
Altre passività correnti	13	45.462.542	48.297.524
Totale passività correnti		68.499.103	74.198.968
Totale passività		104.633.154	108.355.169
- Capitale sociale		562.287	562.287
- (Azioni proprie)		(858.899)	(858.899)
- Altre Riserve		18.244.129	18.244.129
- Utili portati a nuovo		15.640.452	12.341.418
- Utile (Perdita) del periodo		(3.252.624)	3.299.035
Totale patrimonio netto	14	30.335.345	33.587.970
Totale passività e patrimonio netto		134.968.499	141.943.139

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto Economico Consolidato	Note	2025 CONSOLIDATO	2024 CONSOLIDATO
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	30.642.953	88.175.456
Altri Ricavi e proventi	18	5.529.255	6.502.132
Variazione rimanenze prodotti finiti	7	191.166	111.808
Variazione rimanenze lavori in corso		-	-
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni, altri ricavi e proventi		36.363.375	94.789.396
Costi Operativi: Mat. prime, suss, consumo e merci	19	(2.005.912)	(1.589.352)
Costi Operativi: Costi per servizi	19	(14.351.612)	(67.059.964)
Costi Operativi: Godimento beni di terzi	19	(953.673)	(771.280)
Costo del Personale	20	(5.025.874)	(4.630.272)
Oneri diversi	22	(677.885)	(414.627)
Amm.to Attività Immateriali e Svalutazioni	21	(11.347.620)	(12.661.347)
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni	21	(498.668)	(380.391)
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni ROU	21	(2.461.318)	(2.034.231)
Accantonamento svalutazioni crediti	8	(12.263)	(10.951)
Risultato Operativo		(971.449)	5.236.980
Proventi finanziari		48.773	43.139
Oneri finanziari		(2.760.030)	(2.849.563)
Proventi e Oneri Finanziari	23	(2.711.257)	(2.806.425)
Risultato prima delle imposte		(3.682.706)	2.430.555
Imposte sul reddito	24	430.082	868.480
Risultato Netto		(3.252.624)	3.299.035
Conto Economico Complessivo		2025 CONSOLIDATO	2024 CONSOLIDATO
Risultato Netto		(3.252.624)	3.299.035
Componenti riclassificabili a Conto Economico		-	-
Componenti riclassificate a Conto Economico		-	-
Componenti non riclassificati a Conto Economico		-	-
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale		-	-
Risultato netto complessivo		(3.252.624)	3.299.035
UTILE/(PERDITA) PER AZIONE		(0,15)	0,15

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO	2025	2024
Flussi finanziari della gestione operativa		
Risultato Netto	(3.252.624)	3.299.035
<i>rettifiche per elementi non monetari non aventi contro partita nel CCN</i>		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(430.082)	(868.480)
Oneri/(Proventi finanziari)	2.711.257	2.806.425
Ammortamenti	11.846.285	13.041.736
Ammortamenti diritti d'uso	2.461.319	2.034.232
Variazione Fondi	98.976	(137.629)
Altre variazioni non monetarie	362.823	1.262.517
Flusso di cassa prima delle variazioni del circolante	13.797.956	21.437.837
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	(191.166)	(111.808)
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	3.377.314	(1.058.321)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	1.801.819	(6.030.637)
Aumento (diminuzione) degli anticipi ricevuti	0	45.950.000
Aumento (diminuzione) delle altre attività e passività	(3.520.282)	3.168.783
A. FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA	15.265.641	63.355.854
(Investimenti) Disinvestimenti		
- Attività Immateriali	(1.580.536)	(57.205.830)
- Attività materiali	(4.273.390)	(706.474)
- Diritti ROU	-	81.541
B. FLUSSO FINANZIARIO DELL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(5.853.926)	(57.830.763)
Attività finanziaria		
Interessi passivi pagati	(2.624.081)	(2.468.943)
(Aumento) diminuzione delle attività finanziarie correnti	848	(1.197.380)
Accensione nuovi finanziamenti	2.295.500	11.262.744
Rimborsi debiti finanziari per leasing	(12.379.743)	(16.520.756)
Rimborsi debiti ROU	(2.008.209)	(1.702.428)
C. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	(14.715.686)	(10.626.763)
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	9.243.080	14.344.751
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	(5.303.971)	(5.101.671)
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	3.939.109	9.243.080

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Variazioni del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Vers.Soci C/Capitale	Riserva Legale	Riserva Azioni Proprie	Riserva FTA IAS	Dividendi	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2023	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	-	10.286.487	2.054.931	30.288.935
Destinazione utile 2023								2.054.931	(2.054.931)	-
Dividendi										-
Dividendi non riscossi										-
Azioni proprie										-
Risultato 2024									3.299.035	3.299.035
Saldi al 31.12.2024	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	-	12.341.418	3.299.035	33.587.970
Destinazione utile 2024								3.299.035	(3.299.035)	-
Dividendi										-
Dividendi non riscossi										-
Azioni proprie										-
Risultato 2025									(3.252.624)	(3.252.624)
Saldi al 31.12.2025	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	-	15.640.453	(3.252.624)	30.335.345

1 Premessa

La Capogruppo Notorious Pictures S.p.A., costituita il 4 luglio 2012, svolge attività di produzione, acquisizione e commercializzazione dei diritti di opere filmiche (*full rights*) attraverso tutti i canali di distribuzione (cinema, home video, televisione, New Media), e nella gestione di sale cinematografiche tramite la società Notorious Cinemas S.r.l. Inoltre, è stata costituita in data 18 ottobre 2021 la società Notorious Pictures Spain SL, con sede a Madrid, controllata al 100% dalla Capogruppo Notorious Pictures S.p.A., il cui core business consiste nella distribuzione nel territorio spagnolo dei diritti filmici della Capogruppo medesima.

La Capogruppo, quotata al mercato Euronext Growth Milan, mercato non regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., presidia l'intera catena di sfruttamento dei diritti per il territorio italiano.

La library fino al 31 dicembre 2025 è costituita da circa 700 titoli in concessione temporanea, o di produzione, coproduzione e produzione associata di proprietà della Società. Viene inoltre commercializzata una library di terzi che conta 168 Titoli.

Il presente bilancio consolidato è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la gran parte delle transazioni.

La pubblicazione della Relazione finanziaria annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, costituita dal presente bilancio consolidato, dal bilancio d'esercizio della Notorious Pictures S.p.A. e dalle rispettive Note Esplicative, nonché dalla Relazione Unica sulla gestione, è stata autorizzata con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 marzo 2026.

2 Dichiarazione di conformità agli IFRS, Principi contabili e Criteri di valutazione

Come illustrato nella Relazione Unica sulla gestione, in applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38, "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", il Gruppo si è avvalso della facoltà di redigere il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS).

I Prospetti contabili e le Note illustrative per l'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 pertanto, sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2025, omologati dall'Unione Europea (UE IFRS).

Per IFRS si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards, tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE.

In particolare, si rileva che gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti gli esercizi presentati nel presente documento. Il bilancio è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

I dati posti a confronto negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo e rendiconto finanziario, si riferiscono al Bilancio consolidato del Gruppo al 31.12.2024, redatto in omogeneità di criteri, cui si fa rinvio.

Il presente bilancio consolidato è assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Forma e contenuto

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale; con riferimento a tale presupposto, gli Amministratori hanno verificato la capacità della Società di far fronte alle obbligazioni future e ritengono non sussistano significative incertezze, come definite dallo IAS 1.25, in merito alla capacità della stessa di operare nel prevedibile futuro in continuità. Si riporta inoltre come la valutazione del rispetto dei requisiti patrimoniali-economici (covenants) su base consolidata, prevista dal prestito obbligazionario, prevista da taluni contratti di finanziamento, al 31 dicembre 2025, non ha evidenziato alcuna criticità. Inoltre, si evidenzia che le stime del Budget 2026 portano ad attendersi che anche per il prossimo esercizio non vi siano criticità in merito al rispetto di tali requisiti.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) dell'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto;
- come anzi richiamato, i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Notorious Pictures include i dati annuali della Capogruppo Notorious Pictures S.p.A. e delle sue società controllate Notorious Cinemas S.r.l., e Notorious Pictures Spain S.L., desumibili dai progetti di bilancio approvati dagli Organi Amministrativi della Capogruppo e della Notorious Cinemas e predisposti dall'Amministratore Unico della Notorious Pictures Spain opportunamente rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili IAS/IFRS adottati dal Gruppo nella predisposizione del bilancio consolidato:

Denominazione sociale	Sede legale	% di partecipazione	Valuta	Capitale sociale
controllate dirette				
Notorious Cinemas S.r.l.	Roma	100%	Euro	100.000
Notorious Pictures Spain S.L.	Madrid	100%	Euro	10.000

Ai sensi dell'IFRS 10, sono considerate controllate le società sulle quali Notorious Pictures S.p.A. possiede contemporaneamente i seguenti tre elementi:

- potere sull'impresa;
- esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa;
- capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili. Le controllate, sono consolidate a partire dalla data in cui inizia il controllo fino alla data in cui il controllo cessa.

Criteri di consolidamento

I dati utilizzati per il consolidamento sono desunti dalle situazioni economiche e patrimoniali predisposte da parte degli Amministratori delle singole società controllate.

I criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- Le attività e le passività, i proventi e gli oneri dei bilanci oggetto di consolidamento con il metodo integrale sono inseriti nel bilancio di Gruppo, prescindendo dall'entità della partecipazione. È stato inoltre eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto di competenza delle società partecipate;
- Le partite di debito/credito, costi/ricavi tra le società consolidate e gli utili/perdite risultanti da operazioni infragruppo sono eliminate. Similmente vengono eliminati i dividendi e le svalutazioni di partecipazioni contabilizzate nei bilanci d'esercizio;

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio consolidato

(importi in Euro)	Conto Economico	Patrimonio Netto
Bilancio separato Notorious Pictures SpA	(3.427.749)	29.740.489

Dati individuali delle controllate esercizi precedenti		1.919.731
Dati individuali delle controllate dell'esercizio	2.375.125	2.375.125
Storno dividendi infragruppo	(2.200.000)	(3.700.000)
Bilancio consolidato	(3.252.624)	30.335.345

Criteria di valutazione

Le informazioni rilevanti sui principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito riportati.

Attività Immateriali

Le attività immateriali, principalmente riconducibili a diritti di produzione, distribuzione ed edizione cinematografica, sono riconosciute inizialmente al momento della stipula del contratto e alla consegna del materiale da parte del fornitore ed iscritte inizialmente al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e al netto del *tax credit* riconosciuto dalle autorità pubbliche.

Nel caso di coproduzioni che prevedono, oltre alla eventuale uscita di cassa, la contestuale cessione al coproduttore di una quota parte di diritti e contestualmente permane al Gruppo la possibilità di sfruttare tali diritti, il costo è definito sulla base dei criteri descritti nel successivo paragrafo, quindi iscrivendo il costo al netto della fatturazione attiva.

I diritti su contenuti filmici, che costituiscono la "Library" della società, vengono ammortizzati, in conformità agli standard adottati dagli operatori di settore, secondo il metodo definito "*individual film forecast computation method*", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati ed approvati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo e il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

Il criterio anzi descritto, nella concreta modalità di attuazione da parte del Gruppo, prevede inoltre che la quota ammortizzata durante il primo ciclo di sfruttamento – i primi tre anni – non sia in nessun caso inferiore al 70% del costo storico e che a partire dal primo esercizio del secondo ciclo di sfruttamento – il quarto anno – il valore netto contabile di ciascun asset venga in ogni caso ammortizzato linearmente, avuto riguardo alla difficoltà di formulazione di stime di ricavi attribuibili al singolo titolo in tale fase del ciclo di vita.

I costi sostenuti per l'acquisto di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati successivamente.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante e gli eventuali *tax credit* o contributi riconosciuti dalle autorità pubbliche.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che il Gruppo ha ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti e macchinari: 15%
- Macchine ufficio e arredi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contratti di leasing (Diritti d'uso e passività finanziarie per diritti d'uso)

Il Gruppo deve valutare se il contratto è, o contiene un *lease*, alla data di stipula dello stesso. Il Gruppo iscrive il Diritto d'uso e la relativa Passività finanziaria per il *lease* per tutti i contratti di *lease* in cui sia nel ruolo di locatario, ad eccezione di quelli di breve termine (contratti di *lease* di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei *lease* relativi a beni di basso

valore (vale a dire, i beni il cui *fair value* risulta essere inferiore ad Euro 5.000). I contratti per i quali è stata applicata quest'ultima esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Relativamente a tali esenzioni, il Gruppo iscrive i relativi pagamenti sotto forma di costi operativi rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

Al contrario, per i contratti di *lease*, la passività per il *lease* è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto. Poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dal Gruppo non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto è stato determinato facendo riferimento a un ipotetico finanziamento che sarebbe stato ottenuto nel contesto economico corrente, e definito per gruppi di contratti con durata residua simile e per società di riferimento simili. In particolare, il singolo *incremental borrowing rate* (di seguito anche "IBR") tiene conto del *Risk fee rate* individuato in base a fattori quali il contesto economico, la valuta, la scadenza contrattuale, e del *Credit spread* che riflette l'organizzazione e la struttura finanziaria della società titolare del contratto.

I *lease payments* inclusi nel valore della Passività per il *lease* comprendono:

- La componente fissa dei canoni di *lease*, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- I pagamenti di canoni di *lease* variabili sulla base di un indice o di un tasso, inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- L'ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere;
- Il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, che dev'essere incluso solamente qualora l'esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- Le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il *lease term* prevede l'opzione per l'esercizio di estinzione del *lease* e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di carico della Passività per il *lease* si incrementa per effetto degli interessi maturati (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e si riduce per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di *lease*.

Il Gruppo ridetermina il valore delle Passività per il *lease* (e adegua il valore del Diritto d'uso corrispondente) qualora:

- Cambi la durata del *lease* o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione rivisto.
- Cambi il valore dei pagamenti del *lease* a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la Passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di *lease* cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto).
- Un contratto di *lease* sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di *lease*. In tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per *lease* al tasso di interesse rivisto.

L'attività per Diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della Passività per il *lease*, i pagamenti per *lease* effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il Diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli incentivi collegati al *lease* (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d'uso e della passività per il *lease* lungo il periodo contrattuale.

Il Diritto d'uso è ammortizzato in modo sistematico al minore tra il *lease term* e la vita utile residua del bene sottostante. Se il contratto di *lease* trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d'uso riflette la volontà del Gruppo di esercitare l'opzione di acquisto, il relativo diritto d'uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto. L'inizio dell'ammortamento parte dalla decorrenza del *lease*.

Il Diritto d'uso è incluso come voce separata della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Il Gruppo applica lo IAS 36 Impairment of Assets al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

I canoni di *lease* variabili che non dipendono da un indice o da un tasso non sono inclusi nel valore della passività per il *lease* e nel valore del Diritto d'uso. I relativi pagamenti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza e

sono inclusi nella voce “altre spese” dello schema di conto economico.

Nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato il Gruppo suddivide l’ammontare complessivamente pagato tra quota capitale (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria) e quota interessi (iscritta nel flusso monetario derivante dalla gestione operativa).

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l’esistenza di perdite di valore (“*impairment*”) delle attività materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso del *Goodwill*, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l’uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d’uso del bene.

Il valore d’uso è definito sulla base dell’attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall’utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall’utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Rimanenze, attività e passività derivanti da contratti con i clienti

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e il valore presunto di realizzo desumibile dall’andamento del mercato. Il costo di acquisto, riferibile in particolare alle giacenze di DVD prodotti, è ottenuto mediando, senza ponderazione, i costi relativi di tutti i prodotti.

Le attività derivanti da contratti con i clienti, costituite dalle produzioni cinematografiche esecutive e non ancora completate, sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo come previsto dallo IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore come componenti negativi di reddito nell’esercizio in cui le stesse sono prevedibili e non in quello in cui vengono realizzate a seguito della loro alienazione.

Viceversa, i corrispettivi ricevuti a fronte di performance obligation non soddisfatte sono iscritti nelle “altre passività correnti” e riconosciuti come ricavi al momento del compimento della stessa.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste “titolo” al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso il Gruppo. I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all’esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Conto Economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a Conto Economico quando si riscontra un’evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito sulla base dei termini contrattuali.

Cassa ed altre disponibilità liquide

La voce relativa a cassa ed altre disponibilità liquide include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione o commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. Le passività finanziarie, i debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Fondi

I fondi rischi ed oneri sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi quale risultato di un evento passato, è probabile l'impiego di risorse finanziarie per soddisfare tale obbligazione e che possa essere effettuata una stima attendibile del suo ammontare. I fondi sono stanziati in bilancio sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. In caso di attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato per competenza a conto economico tra gli oneri finanziari.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Gli importi iscritti in bilancio sono quelli determinati secondo la normativa giuslavoristica italiana, la quale peraltro nell'odierna situazione non diverge in misura significativa da quanto risultante dalla stima con metodo attuariale prevista dal documento IAS 19.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono iscritti in bilancio, al netto di sconti commerciali, abbuoni e resi, quando si verifica l'effettivo trasferimento del controllo derivante dalla cessione della proprietà o dal compimento della prestazione.

Per le principali tipologie di ricavi le modalità di contabilizzazione, ai sensi dell'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers, i ricavi sono riconosciuti secondo i seguenti criteri:

- Nel caso di vendita di diritti sui film, sia con riferimento ai diritti di produzione che ai diritti di distribuzione, il riconoscimento del ricavo avviene *at a point in time*, al momento della consegna del contenuto audiovisivo alla controparte, alla luce delle previsioni contrattuali che prevedono l'assenza di particolari restrizioni nell'utilizzo del titolo da parte della controparte e nessun coinvolgimento gestionale nello sfruttamento di tali titoli;
- I ricavi derivanti dalla cessione dei diritti tramite il canale di distribuzione theatrical (ossia l'uscita del titolo nelle sale cinematografiche) vengono riconosciuti *at a point in time* nel momento in cui avviene l'incasso da parte dell'esercente cinematografico); i ricavi derivanti dai contratti di vendita di "DVD" o "BRD" vengono rilevati in base alla consegna fisica dei supporti e al netto degli sconti concessi e dei resi pervenuti alla data di chiusura del bilancio e tenuto conto delle comunicazioni di avvenuto incasso ricevuto da parte del distributore i ricavi da biglietteria cinematografica (box office) sono riconosciuti *at a point in time* all'atto dell'emissione del titolo di accesso alla sala. Nel caso della somministrazione di alimenti e bevande, i ricavi vengono riconosciuti *at a point in time*, contestualmente all'emissione dello scontrino elettronico; per quanto riguarda i ricavi dalle vendite effettuate in modalità *Pay Per View* (PPV) e *On Demand*, i ricavi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto della rendicontazione da parte delle emittenti televisive.

Infine, si ricorda che il Gruppo genera, inter alia, ricavi derivanti da contratti di produzione esecutiva di opere filmiche, nazionali o internazionali, per conto di terzi, i quali prevedono la remunerazione dei costi sostenuti e il riconoscimento di una commissione di produzione. Qualora tali opere filmiche risultino essere ancora in corso alla data di chiusura di bilancio, il Gruppo iscrive in bilancio nella voce "Rimanenze e attività derivanti da contratti con i clienti" i costi sostenuti e rimborsabili dalla controparte per la produzione di tali opere, ed in contropartita il medesimo valore a conto economico nella voce "Variazione attività derivanti da contratti con i clienti"; la commissione di produzione è riconosciuta come ricavo a conto economico *over time* in base dello stato avanzamento dei lavori o in base a quanto riportato nelle disposizioni contrattuali.

Contributi pubblici

Trattasi di contributi pubblici tutte quelle forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse finanziarie ad un'impresa, a condizione che quest'ultima rispetti determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Con specifico riferimento al settore cinematografico, la Società si può avvalere attualmente di diverse tipologie di contributi pubblici: le principali sono:

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007 (oggetto di riforma da parte della L. 220/2016, con effetto dal 1° gennaio 2017), così come regolata dai decreti "Tax Credit", recante le modalità applicative. In particolare, la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta commisurati alla programmazione di film nelle sale cinematografiche gestite;
- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta commisurati ai costi sostenuti per promuovere e pubblicizzare l'uscita di film nelle sale cinematografiche gestite;
- incentivi, sia statali che regionali, consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta o in erogazioni di denaro per la realizzazione, ripristino ovvero per l'adeguamento strutturale e rinnovo impianti di sale cinematografiche;
- contributi alla distribuzione e alla produzione riconosciuti dalle istituzioni Comunitarie (programma "Creative Europe 2014 – 2020" e "Creative Europe 2021 - 2027") istituito dalla Commissione Europea al fine, tra gli altri, di promuovere la circolazione transnazionale di opere cinematografiche nell'ambito dell'UE), statali o regionali sulla base delle performance di mercato delle opere distribuite che presentino i requisiti di ammissibilità ai diversi programmi.

Tali tipologie di incentivi pubblici (incluso il valore di mercato dei contributi non monetari), non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

- l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione;

- i contributi sono stati riconosciuti, ossia sono state assunte le relative delibere da parte delle autorità competenti, ove esse siano costitutive del diritto alla maturazione dei contributi oppure vi sia la ragionevole certezza che tali delibere vengano assunte a breve.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopraccitate sono soddisfatte.

I ricavi per contributi pubblici (Tax Credit) ottenuti a fronte di produzioni/coproduzioni cinematografiche, sono rilevati in bilancio al momento in cui vi è la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento, e che gli stessi saranno ricevuti.

Tali contributi sono tendenzialmente rilevati a diretta riduzione del valore del bene a cui si riferiscono, mentre gli effetti economici di tale iscrizione sono rilevati attraverso una riduzione dell'ammortamento del bene. Nel caso in cui il contributo viene deliberato dalle autorità pubbliche in un esercizio successivo a quello in cui il film è entrato in ammortamento, il contributo viene rilevato a conto economico. Per ciò che concerne i contributi pubblici di ristrutturazione per l'adeguamento delle sale cinematografiche, essi sono rilevati a diretta riduzione del valore del cespite; l'eventuale quota parte eccedente sarà contabilizzata come altro provento lungo l'esercizio di utilizzo del cespite. La quota di competenza di esercizi successivi è classificata nelle altre passività correnti.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Costi per minimi garantiti riconosciuti

I costi per minimi garantiti riferiti all'acquisizione di diritti di sfruttamento sono capitalizzati e spesati secondo le regole proprie delle immobilizzazioni immateriali.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione del bilancio del Gruppo, le operazioni in valute diverse dall'Euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono rideterminate se danno luogo a differenze significative ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative al diverso "timing" di riconoscimento di ricavi e costi nel bilancio, e quindi nella dichiarazione fiscale, fra i principi contabili internazionali IAS/IFRS secondo i quali è redatto il presente bilancio, e la normativa fiscale applicabile.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle

relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state rilevate tenendo anche in considerazione della media annuale ponderata dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili (Uso di stime)

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative in applicazione dei principi IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test*, come sopra descritto, oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, riconoscimento di imposte anticipate per perdite fiscali e altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima.

Le principali scelte valutative adottate nell'applicazione dei principi contabili sono le seguenti:

- Stima dei piani di vendite future della Library ai fini della determinazione degli ammortamenti secondo il metodo "*individual film forecast computation method*", considerando la serie storica pregressa per il Gruppo;
- stima della recuperabilità dei crediti;
- stima della recuperabilità delle imposte anticipate, in particolare quelle iscritte sulle perdite fiscali. La valutazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri; la valutazione dei redditi attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che corrisponde con la delibera di distribuzione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i plusvalori derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Utile / (perdita) per azione

L'utile / (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato netto dell'esercizio per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2025

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS Accounting Standards sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2025:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability*". Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2025

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2025:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento *“Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7”*. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell’IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l’obiettivo di:
 - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l’assessment del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un’entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7”*. Il documento ha l’obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
 - un chiarimento riguardo all’applicazione dei requisiti di “own use” a questa tipologia di contratti;
 - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
 - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l’effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un’entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato *“Annual Improvements Volume 11”*. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull’implementazione dell’IFRS 7;
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
 - IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio *IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio *IAS 1 Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l’obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio *IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures* (unitamente agli *Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures* pubblicati il 21 agosto 2025). Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:
 - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
 - la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "*Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency – Amendment to IAS 21*" che chiarisce le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se:
 - la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata e sta convertendo i suoi risultati economici e la sua situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta di un'economia iperinflazionata; oppure,
 - sta convertendo nella valuta di un'economia iperinflazionata i risultati economici e la situazione patrimoniale-finanziaria di una gestione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027.

Gli amministratori non si attendono un effetto nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

3 Attività non correnti: Immateriali

Attività non correnti: Immateriali

al 31.12.2025	66.295.092
al 31.12.2024	78.496.320
variazione	(12.201.228)

La voce ha subito un decremento netto nell'esercizio pari a circa Euro 12.201 migliaia.

Attività immateriali	Diritti di Distribuzione e Produzioni	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre attività immateriali	Totali
Costo Storico al 31.12.2024	96.612.320	5.119.889	50.929.000	278.939	152.940.148
Fondo Amm.to al 31.12.2024	(69.704.228)	(4.478.789)	-	(260.811)	(74.443.828)
Valore Netto contabile 31.12.2024	26.908.091	641.101	50.929.000	18.127	78.496.320
Investimenti 2025	2.784.419	129.186	2.683.824	6.850	5.604.278
Riclassifiche 2025	4.963.677	42.550	(5.006.227)	-	-

Decremento fondo Amm.to 2025	-	-	-	-	-
Decrementi Cespite 2025	(6.407.407)	-	(47.002)	(3.477)	- 6.457.886
Ammortamenti 2025	(11.018.340)	(320.924)	-	(8.356)	- 11.347.620
Costo Storico al 31.12.2025	97.953.009	5.291.625	48.559.595	282.312	152.086.541
Fondo Amm.to al 31.12.2025	(80.722.567)	(4.799.713)	-	(269.167)	(85.791.448)
Valore Netto contabile 31.12.2025	17.230.441	491.912	48.559.595	13.144	66.295.092

I "Diritti di distribuzione cinematografica" e gli accessori "diritti di edizione" si riferiscono ai film in concessione o prodotti facenti parte della "Library".

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono:

(i) per Euro 46.282 migliaia a costi di edizione e a minimi garantiti già corrisposti ai licenzianti a fronte di film che verranno distribuiti negli esercizi successivi. In particolare, 4 film rappresentano una parte importante dell'investimento (Maserati the Brothers, Bunny Man, Bugatti e Deep Water) e sono film con grande Cast e certo impatto mediatico. Si segnala che parte degli stessi diritti sono stati già oggetto di sub-cessione dei diritti in modalità SVOD da parte di una terza controparte, per la quale il Gruppo ha già ricevuto in anticipo le somme previste da contratto e iscritte tra le "altre passività correnti".

(ii) per Euro 2.278 migliaia a investimenti in corso per la produzione di nuove opere filmiche, tra cui si segnala in particolare "Se domani non torno" (AKA Cara Giulia) oggetto di accordi preliminari di vendita che ne coprono il costo.

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente secondo i criteri esposti nel precedente paragrafo 2.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad investimenti in Software standardizzati.

4 Attività non correnti: Materiali

Attività non correnti: Materiali

al 31.12.2025	4.223.254
al 31.12.2024	2.179.086
variazione	2.044.168

La voce ha subito un incremento nell'esercizio pari a Euro 2.044 migliaia.

Attività materiali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso	Totali
Costo Storico al 31.12.2024	411.843	3.014.586	87.138	3.513.567
Fondo Amm.to al 31.12.2024	(91.470)	(1.243.011)	-	(1.334.481)
Valore Netto contabile 31.12.2024	320.373	1.771.575	87.138	2.179.086
Investimenti 2025	350.807	4.636.419	-	4.987.226
Riclassifiche 2025	87.511	-	(87.511)	-
Decremento fondo Amm.to 2025	-	368	-	368
Decrementi Cespite 2025	(199.005)	(2.245.752)	-	(2.444.757)
Ammortamenti 2025	(54.492)	(444.175)	-	(498.668)
Costo Storico al 31.12.2025	651.156	5.405.254	- 373	6.056.037
Fondo Amm.to al 31.12.2025	(145.963)	(1.686.819)	-	(1.832.782)
Valore Netto contabile 31.12.2025	505.193	3.718.435	- 373	4.223.255

Gli investimenti sono in massima parte riferiti alla ristrutturazione ed alle dotazioni delle nuove sale cinematografiche.

I Decrementi sono in massima parte riferiti all'imputazione a riduzione dei valori dei cespiti dei contributi ricevuti nel 2025 per investimenti contabilizzati.

5 Diritti d'uso

Attività non correnti: Diritti d'uso

al 31.12.2025	28.463.796
al 31.12.2024	23.005.236
variazione	5.458.560

La voce si riferisce alla capitalizzazione dei diritti d'uso sottostanti ai contratti di locazione degli uffici di Roma e Milano, presso cui hanno sede le diverse funzioni aziendali, dei contratti di noleggio e leasing delle auto aziendali e, in misura prevalente, dei contratti di affitto delle sale cinematografiche.

Attività materiali - Diritti d'uso	Fabbricati	Automezzi		Totali
Costo Storico al 31.12.2024	30.351.964	307.029		30.658.993
Fondo Amm.to al 31.12.2024	(7.428.340)	(225.417)		(7.653.757)
Valore Netto contabile 31.12.2024	22.923.624	81.612		23.005.236
Investimenti 2025	7.679.473	318.046		7.997.519
Riclassifiche 2025	-	-		-
Riclassifiche Fondo 2025	-	-		-
Decrementi Cespitate 2025	-	(217.585)		(217.585)
Decremento Fondi 2025	-	217.585	-	217.585
Ammortamenti 2025	(2.461.317)	(77.642)	-	(2.538.959)
Costo Storico al 31.12.2025	38.031.437	407.490	-	38.438.927
Fondo Amm.to al 31.12.2025	(9.889.657)	(85.474)	-	(9.975.131)
Valore Netto contabile 31.12.2025	28.141.780	322.016	-	28.463.796

Gli investimenti si riferiscono alla nuova sala cinematografica di Curno (BG) e al rinnovo del contratto d'affitto per la sala di Sesto San Giovanni e al noleggio di una nuova autovettura.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono rappresentati dagli incrementi sopra menzionati, parzialmente compensati dagli ammortamenti dell'esercizio.

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni materiali.

Non ci sono attrezzature tecnologiche acquisite mediante contratti di leasing finanziario, bensì una singola autovettura.

La vita utile media dei relativi diritti d'uso è rispettivamente di 9 anni per i fabbricati e 3 anni per le autovetture.

La tabella di seguito evidenzia gli impatti a conto economico dei valori relativi ai diritti d'uso di beni in leasing

Ammortamenti	2.538.959
Interessi passivi	1.365.229

I sopra riportati costi per la quasi totalità sono riferiti alle Multisale.

Gli ammortamenti quanto a Euro 77.641, riferiti ad autovetture, sono riclassificati in bilancio fra i costi diversi del personale.

Non ci sono costi significativi relativi ad affitti e noleggi a breve termine e beni con valore inferiore a Euro 5 mila.

6 Attività e passività per imposte correnti, anticipate e differite

Attività correnti: Crediti tributari

al 31.12.2025	5.340.019
al 31.12.2024	3.816.712
variazione	1.523.307

Crediti tributari	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Erario c/IVA	701.237	2.009.779	(1.308.542)
Erario c/Acconto IRES corrente	-	2.360	(2.360)
Erario c/Acconto Irap corrente	53.223	28.504	24.719
Crediti IRES diversi	269.740		269.740
Crediti imposta da leggi speciali	4.131.450	1.665.296	2.466.154
Erario c/ ritenute subite su redditi esteri	139.808	92.051	47.757
Ritenute subite su interessi attivi e altri crediti	44.561	18.723	25.838
Totali	5.340.019	3.816.712	1.523.307

I crediti di imposta da leggi speciali si riferiscono al residuo credito d'imposta maturato sui tax credit inerenti alla produzione e distribuzione delle opere cinematografiche, ed al potenziamento e funzionamento delle sale cinematografiche, maturati in quanto deliberati dalle autorità governative o per i quali vi è ragionevole certezza delle imminenti delibere, ma non ancora incassati o non ancora utilizzati in compensazione dal Gruppo al 31 dicembre 2025.

Il credito IVA si riferisce all'ordinario eccesso di IVA detraibile rispetto all'IVA a debito, in relazione anche al mix di business che, in particolare per le i nuovi investimenti, ha generato un eccesso di IVA detraibile rispetto a quella liquidata sulle fatture emesse.

Una quota parte del credito IVA (pari a oltre Euro 250 migliaia) è già stata chiesta a rimborso e sono in corso le procedure di riscossione.

Attività non correnti: Imposte anticipate

al 31.12.2025	3.171.638
al 31.12.2024	2.684.438
variazione	487.200

Per quanto concerne le attività non correnti per imposte anticipate, la voce è prevalentemente ascrivibile a IRES sulle perdite fiscali riportate a nuovo, a IRES e IRAP su ammortamenti fiscalmente non deducibili nell'esercizio e ai compensi degli amministratori del quarto trimestre 2025, stanziati nel bilancio ma pagati nel mese di gennaio 2026.

Inoltre, rappresenta un'attività per imposte anticipate l'effetto fiscale della rettifica operata sul Bilancio consolidato tesa a contabilizzare ai sensi dell'IFRS 16 gli affitti e noleggi della controllata Notorious Cinemas, che redige il proprio bilancio secondo i principi contabili italiani.

L'analisi delle attività per imposte anticipate è rappresentata come segue:

Natura	31.12.2024	utilizzi	rilevazioni	31.12.2025
Ammortamenti	24.161	24.161	261.178	261.178
Compensi amministratori	6.538	6.538	6.701	6.701
Perdite fiscali	1.991.029	0		1.991.029
Perdite fiscale consolidate	298.227	0	88.924	387.151
Differenze temporanee ROU	364.483	0	161.097	525.580
	2.684.438	30.699	517.900	3.171.638

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano il recupero/utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

La "probabilità" di cui sopra viene supportata da un'analisi prospettica, finalizzata a verificarla e quindi una pianificazione dei risultati fiscali futuri. Non si è dato luogo alla rilevazione delle imposte anticipate sulla perdita fiscale 2025 della capogruppo.

Passività non correnti: Imposte differite

al 31.12.2025	57.762
al 31.12.2024	65.242
variazione	(7.480)

Dal periodo di imposta 2018, la Capogruppo adempie gli obblighi tributari sulla base del bilancio redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS. Gli importi presenti tra le imposte differite rappresentano gli stanziamenti per IRES ed IRAP rilevati nei bilanci riesposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS negli esercizi a decorrere dal 2014 sino

al 2017, a valere sulle differenze tra i valori assunti dalle voci interessate dalle differenze tra i due set di principi contabili (ITA GAAP per il bilancio d'esercizio, sulla base del quale la Capogruppo rilevava l'imponibile fiscale, e IAS/IFRS). La voce ha subito un decremento nell'esercizio pari a circa Euro 7 migliaia, in dipendenza del riversamento delle sottostanti differenze temporanee.

Passività correnti: Debiti per imposte sul reddito	al 31.12.2025	214.973
	al 31.12.2024	310.482
	variazione	(95.509)

I debiti per imposte sul reddito sono rappresentati nella tabella che segue:

Debiti per imposte sul reddito	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Erario c/IVA	25.045	-	25.045
Erario c/ritenute su redditi di terzi	117.649	207.390	(89.741)
Erario c/ imposte sospese o rateizzate	331	42.484	(42.153)
Erario c/Irap corrente	71.948	60.608	11.340
Totali	214.973	310.482	(95.509)

Il decremento del saldo a debito per debiti tributari rispetto alla chiusura dell'esercizio 2025 è ascrivibile in massima parte all'ormai quasi completato piano di rateizzazione di un vecchio debito tributario e ai debiti per ritenute su redditi di terzi. I debiti esposti sono al lordo degli acconti e ritenute subite esposti fra i crediti tributari.

7 Rimanenze

Attività correnti: Rimanenze	al 31.12.2025	518.665
	al 31.12.2024	327.498
	variazione	191.167

Rimanenze	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Prodotti Home Video	47.904	51.480	(3.576)
Prodotti Food sale cinematografiche	287.294	156.204	131.090
Totale Prodotti per la rivendita	335.198	207.684	127.514
Lampade di proiezione	26.948	29.602	(2.654)
Imballaggi vari	156.518	90.212	66.306
Totale materie sussidiarie e di consumo	183.467	119.814	63.653
Totali	518.665	327.498	191.167

I prodotti HV sono valutati al costo mediamente sostenuto per la produzione, comprensivo del bollino SIAE, calcolato nel corso del primo anno di attività e non modificato non essendo intervenute significative variazioni.

Gli altri prodotti, riferibili alle sale cinematografiche sono valutati al costo di acquisto.

8 Crediti commerciali

Attività correnti: Crediti commerciali	al 31.12.2025	17.499.896
	al 31.12.2024	19.839.474
	variazione	(2.339.578)

La composizione della voce è la seguente:

<i>Crediti commerciali</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti v/Clienti	17.718.015	20.045.328	(2.327.313)
Fondo rischi su crediti	(218.118)	(205.855)	(12.263)
Totale crediti commerciali	17.499.896	19.839.4734	(2.339.578)

Ai sensi dell'IFRS 9, il Gruppo valuta il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 218 migliaia, ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito. Il Management ritiene che tali perdite attese sussistano quasi esclusivamente nei confronti di clienti con cui il Gruppo opera saltuariamente, per importi unitari di modesto valore. Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione.

Fondo rischi su crediti

Valore del fondo al 1.1.2025	205.855
Utilizzi dell'esercizio	0
Accantonamenti dell'esercizio	12.263
Valore del fondo al 31.12.2025	218.118

9 Altre attività correnti

Altre attività correnti

al 31.12.2025	4.320.497
al 31.12.2024	1.153.916
variazione	3.166.581

Altre attività correnti	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Risconti attivi P&A	52.863	72.014	(19.152)
Ratei e Risconti attivi diversi	210.675	123.848	86.827
Anticipi a fornitori	25.179	75.333	(50.154)
Anticipi a dipendenti	10.034	9.493	541
Enti pubblici per contributi	3.842.167	679.578	3.162.589
Enti di previdenza e assistenza	56.618	56.618	-
Altri crediti	122.960	137.032	(14.071)
Totali	4.320.497	1.153.916	3.166.581

I risconti attivi sono relativi ad oneri di competenza posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a partite minori diverse.

I crediti verso enti pubblici per contributi si riferiscono (i) per Euro 441 migliaia, a contributi regionali, (ii) per Euro 280 migliaia a contributi comunitari, (iii) per Euro 308 migliaia a contributi nei confronti della PA del Marocco, (iv) per Euro 2.813 migliaia a contributi statali.

I crediti verso gli Enti di previdenza e assistenza pari ad Euro 57 migliaia dipendono dalla circostanza che il Gruppo ha anticipato durante l'esercizio 2021 i trattamenti di integrazione salariale (CIGO e FIS) ai propri dipendenti.

Non sussiste, al 31.12.2025, alcuna attività del tipo commentato avente durata superiore a cinque anni.

10 Cassa ed altre disponibilità liquide e attività e passività finanziarie correnti e non correnti

Cassa ed altre disponibilità liquide

al 31.12.2025	3.939.109
al 31.12.2024	9.243.080
variazione	(5.303.971)

Tale voce è costituita da saldi positivi in conti correnti bancari e dalla cassa contante. Per maggiori informazioni circa le variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario consolidato. Il Gruppo non ha restrizioni e/o vincoli all'utilizzo di tali importi.

Attività finanziarie correnti	al 31.12.2025	1.196.532
	al 31.12.2024	1.197.380
	variazione	(848)

Tale voce rappresenta la disponibilità depositata presso la piattaforma "The Film Bond" utilizzata dal Gruppo per le transazioni monetarie relative alle produzioni esecutive internazionali "Maserati the Brothers" e "Josh War" ed alla compravendita dei relativi diritti di sfruttamento, nonché quelli di "Deep Water" e "Bunny Man".

Passività finanziarie non correnti	al 31.12.2025	7.462.171
	al 31.12.2024	11.339.687
	variazione	(3.877.514)

Passività finanziarie correnti	al 31.12.2025	7.265.417
	al 31.12.2024	13.472.144
	variazione	(6.206.727)

Le passività finanziarie correnti quanto ad Euro 22 migliaia circa includono il *fair value* negativo dello strumento finanziario derivato stipulato per la copertura del rischio di fluttuazione tassi di interesse passivi sul finanziamento Unicredit 2420864 erogato alla controllante Notorious Pictures Spa e quanto ad Euro 72 migliaia circa includono il *fair value* negativo dello strumento finanziario derivato stipulato per la copertura del rischio di fluttuazione tassi di interesse passivi sul finanziamento Unicredit 2315593 erogato alla controllata Notorious Cinemas S.r.l.

Il Gruppo nel corso del 2025, nell'ottica di un ulteriore rafforzamento finanziario, ha ottenuto i seguenti ulteriori finanziamenti:

Rapporto	importo originario	accensione	scadenza	Valore al 31.12.25
Finanziamento MPS 994447824 (nov. 25)	1.495.500	13/11/25	31/12/30	1.495.692
BPM 08162628	500.000	15/09/25	31/03/26	250.987
Finanziamento MPS	300.000	18/12/25	17/06/26	300.000

Passività finanziarie	31/12/2024	accensione	rimborsi	riclassifiche	31/12/2025	Variazione netta
Passività finanziarie non correnti	11.339.687	2.295.500		-6.215.844	7.419.343	-3.920.345
Passività finanziarie correnti	13.472.144		-12.379.743	6.215.844	7.308.245	-6.163.899
Totale	24.811.831	2.295.500	-12.379.743	0	14.727.588	-10.084.243

Finanziamento	importo originario	commissioni istruttoria	accensione	scadenza	Valore al 31.12.25	tasso d'interesse
Finanziamento MPS nr 01800/121627120	5.500.000	8.250	25/08/20	31/12/25	0	Erb 6 mesi + 0,75
Finanziamento BPM nr 05426280 (set-21)	4.000.000	20.000	30/09/21	30/09/25	0	Erb 3 mesi + 0,90
Finanziamento BPM nr 05679336 (lug-22)	3.000.000	24.000	27/07/22	30/09/24	0	Erb 3 mesi + 1,15
Finanziamento Unicredit 0550002220053	10.000.000	25.000	15/12/22	31/03/25	0	Erb 3 mesi + 1,95
Finanziamento BPM nr 07182921 (giu-23)	1.500.000	13.500	26/06/23	30/06/25	0	Erb 3 mesi + 1,25
Finanziamento MPS N.1800/994253603 lug23	2.000.000	6.000	28/07/23	31/12/24	0	Erb 1 mese + 1,80
Finanziamento Desio nr 363591 f.do garan	2.000.000	15.000	15/09/23	10/10/26	833.506	Erb 3 mesi + 2,00
Finanziamento Desio nr 364123	2.000.000	12.000	15/09/23	10/10/26	835.774	Erb 3 mesi + 2,50
Finanziamento Unicredit nr 2420864	2.050.000	5.125	04/06/24	30/06/27	2.048.401	Erb 3 mesi + 1,95
Finanziamento Unicredit nr 2421456	1.200.000	2.400	04/06/24	30/06/27	120.370	Erb 3 mesi + 2,20
Finanziamento BPM 7615777	1.400.000	8.460	26/06/24	30/06/25	0	Erb 3 mesi + 1,30
Finanziamento BPM 7732563	1.500.000	6.000	10/12/24	31/12/25	0	Erb 3 mesi + 1,15
Finanziamento MPS 994322029	1.400.000	4.200	27/08/24	31/01/26	127.240	Erb 1 mese + 1,20
Finanziamento MPS 994360657	600.000	1.800	16/12/24	31/05/26	214.109	Erb 1 mese + 1,20
Finanziamento MPS 994447824 (nov. 25)	1.500.000	4.500	13/11/25	31/12/30	1.495.692	Erb 1 mese + 2,56

Finanziamento Intesa (RHR) 118684	2.000.000	0	19/09/24	-	756.888	Erb 3 mesi + 2,50
Popso cessione di credito non notificata	1.000.000	0	15/11/24	-	367.586	Erb 3 mesi + 1,50+ comm 0,9%
Prestiti obbligazionari ordinari	8.000.000	232.000	21/12/23	21/10/29	5.215.760	Fisso 6,06%
Finanziamento Uncredit 2315593	2.400.000	12.000	26/09/23	30/09/30	2.066.907	Erb 3 mesi + 2,50
BPM 08162628	500.000	2.000	15/09/25	31/03/26	250.987	Erb 3 mesi + 1,15%
Finanziamento MPS	300.000	750	18/12/25	17/06/26	300.000	Erb 6 mesi + 2,56%

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente pagate tutte le rate dei finanziamenti in essere scadute nell'esercizio.

Con riferimento al prestito obbligazionario erogato alla Capogruppo, la Società si è impegnata a rispettare per il 2025 i seguenti parametri finanziari, calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo:

Indebitamento finanziario netto / EBITA < 3,00

Indebitamento finanziario netto / PN < 1,75

Tutti i parametri previsti dai contratti sono stati rispettati, pertanto, allo stato non sono ipotizzabili rischi connessi a tali obblighi.

Passività finanziarie non correnti – diritto d'uso - ROU

al 31.12.2025	27.931.800
al 31.12.2024	22.155.668
variazione	5.776.132

Passività finanziarie correnti - diritto d'uso - ROU

al 31.12.2025	2.352.424
al 31.12.2024	2.216.889
variazione	135.535

Passività finanziarie RoU	31/12/2024	accensione	rimborsi	riclassifiche	31/12/2025	Variazione netta
Passività finanziarie non correnti RoU	22.155.668	7.997.519		(2.221.387)	27.931.800	5.776.132
Passività finanziarie correnti RoU	2.216.889		(2.085.852)	2.221.387	2.352.424	135.535
Totale	24.372.557	7.997.519	(2.085.852)	0	30.284.254	5.911.697

Le passività per diritto d'uso, sancito da contratti di locazione, di noleggio o di utilizzo di beni di terzi, sono state rilevate ed esposte ai sensi dell'IFRS 16.

La voce è principalmente costituita dal debito generato dall'attualizzazione dei canoni di locazione delle sale cinematografiche del centro Sarca di Sesto San Giovanni (MI), di Rovigo, del Cinema Gloria (MI), dal Multisala di Cagliari, del cinema di Cascina Merlata (MI), dal Multisala di Ferrara e di Sinalunga, e a partire dal 2025 dal nuovo Multisala di Curno (BG) nonché degli uffici di Milano e Roma presso cui hanno sede le diverse funzioni aziendali e dei contratti di noleggio della auto che rappresentano la flotta aziendale, interamente in uso ai dipendenti.

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario.

Nella tabella che segue la voce viene analizzata in uno con le altre componenti della posizione finanziaria netta.

Indebitamento finanziario netto	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	%
A. Disponibilità Liquide	3.939.109	9.243.080	(5.303.971)	(57%)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	#DIV/0!
C. Altre attività finanziarie correnti	1.196.532	1.197.380	(848)	(%)
D. Liquidità (A + B + C + D)	5.135.641	9.243.080	(5.304.819)	8.797.364
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte del debito finanziario non corrente)	3.732.870	2.216.926	1.515.944	68%
F. Parte corrente del debito finanziario corrente	5.884.972	13.359.401	(7.474.429)	(56%)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	9.617.841	15.576.327	(5.958.485)	(38%)
H. Indebitamento finanziario corrente Netto (G - D)	4.482.200	6.333.247	(653.667)	(10%)

I. Debito finanziario non corrente (esclusa la parte corrente e gli strumenti di debito)	31.464.319	28.279.587	3.184.732	11%
J. Strumenti di debito	3.929.651	5.328.504	(1.398.853)	(26%)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	35.393.970	33.608.091	1.785.878	5%
M. Totale Indebitamento finanziario netto (H + L)	39.876.170	39.941.338	1.132.212	3%

11 Indennità di fine rapporto e fondi

Indennità TFR e Fondi	al 31.12.2025	682.318
	al 31.12.2024	595.605
	variazione	86.713

L'analisi della voce che, globalmente, è aumentata di Euro 87 migliaia, è rappresentato nella tabella seguente:

Indennità di fine rapporto e Fondi	31/12/2024	accantonamenti	utilizzi	31/12/2025	Variazione nette
Fondo TFR	595.605	236.162	(149.449)	682.318	86.713

Il Fondo TFR rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti erogati in dipendenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, rientrando nei cosiddetti piani a benefici definiti. Il Gruppo in ragione del modesto numero di dipendenti non è interessata alla normativa di cui alla L. 296/2006.

Non si è ritenuto, in considerazione della modesta anzianità e consistenza numerica del personale dipendente, di acquisire da parte di un professionista indipendente, come consigliato dal principio internazionale IAS 19, la valutazione con metodo attuariale, in quanto i potenziali impatti sono stati ritenuti poco significativi.

Gli accantonamenti al fondo TFR rappresentano la quota di competenza dell'esercizio, gli utilizzi invece rappresentano le quote di TFR anticipate ai dipendenti o erogate a seguito della cessazione del rapporto di lavoro dei medesimi.

12 Debiti commerciali

Debiti commerciali	al 31.12.2025	13.203.748
	al 31.12.2024	9.901.929
	variazione	3.301.819

Per quanto riguarda i debiti commerciali la composizione è la seguente:

Debiti commerciali	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	13.103.909	9.395.539	3.708.370
Debiti vs/Fornitori Estero	99.839	506.391	(406.552)
Totale debiti vs fornitori	13.203.748	9.901.929	3.301.819

Si registra un incremento di Euro 3.302 migliaia derivanti da un differente timing di pagamento.

I debiti verso fornitori esteri, pari ad Euro 100 migliaia al 31 dicembre 2025, sono verso fornitori Europei.

13 Altre passività correnti

Altre passività correnti	al 31.12.2025	45.462.542
	al 31.12.2024	48.297.524
	variazione	(2.834.982)

Altre passività correnti	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	383.918	430.872	(46.955)
Anticipi da clienti	233.803	315.908	(82.105)
Debiti diversi vs Dipendenti	609.396	707.098	(97.702)
Altri debiti	162.879	206.934	(44.055)
Ratei e Risconti Passivi	44.072.546	46.636.711	(2.564.165)
Totale altre passività correnti	45.462.542	48.297.524	(2.834.981)

I debiti verso istituti previdenziali in essere al 31 dicembre 2025 sono stati pagati all'inizio dell'esercizio 2026 alle rispettive scadenze di Legge.

Gli anticipi da clienti per Euro 233 migliaia circa si riferiscono in misura prevalente a bigliettazione anticipata e partite minori.

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle retribuzioni maturate dai dipendenti nel mese di dicembre 2025 e corrisposti a gennaio 2026, nonché alle competenze diverse per le retribuzioni differite.

I risconti passivi si riferiscono in massima parte alla quota di competenza di esercizi successivi per le vendite di diritti relativi ai seguenti film in consegna nel 2026 e nel 2027, Maserati The Brothers, Bunny Man, Bugatti, e Deep Water.

La variazione consegue al riversamento a ricavo dei risconti passivi al 31.12.2024 riferiti a Retirement Home e Che cosa c'è da ridere.

14 Patrimonio Netto

Patrimonio netto

al 31.12.2025	30.335.345
al 31.12.2024	33.587.970
variazione	(3.252.625)

Patrimonio netto	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Capitale sociale	562.287	562.287	0
Riserva legale	112.457	112.457	0
Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	6.885.713	0
Riserva per versamenti in c/capitale	100.000	100.000	0
Riserva FTA IAS	11.145.959	11.145.959	0
(Azioni proprie in portafoglio)	(858.899)	(858.899)	0
Utili portati a nuovo	15.640.452	12.341.419	3.299.033
Utile perdita dell'esercizio	(3.252.624)	3.299.035	(6.551.659)
Totale	30.335.345	33.587.970	(3.252.625)

La variazione del patrimonio netto pari ad Euro 3.253 migliaia, è dovuta alla rilevazione della perdita dell'esercizio.

La Riserva FTA-IAS, pari a Euro 11.146 migliaia, rappresenta gli effetti della riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo, espresso secondo i principi contabili italiani (ITA GAAP) e quello determinato secondo i principi contabili IAS/IRFS alla data di transizione (1° gennaio 2017).

Il capitale sociale pari ad Euro 562.287 è rappresentato da n. 22.491.480 azioni ordinarie prive di valore nominale (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Essendo le controllate Notorious Cinemas S.r.l. e Notorious Pictures Spain SL possedute al 100%, non ci sono quote di patrimonio netto di pertinenza terzi.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuzione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (gli importi del patrimonio netto sono riportati al lordo della riserva azioni proprie).

Situazione delle riserve al 31.12.2025

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile
Riserve di capitale				
Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	A,B,C	6.885.713	6.885.713
Riserva per versamenti in c/capitale	100.000			
Riserva FTA IAS	11.145.959	A,B	11.145.959	11.145.959
Riserve di utili				
Riserva legale	112.457	A,B	112.457	
Utile (perdite) portate a nuovo	15.640.453	A,B,C	15.640.453	15.640.453
Totale	33.884.582		33.784.582	33.672.125

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Note

Il valore netto contabile dei costi di sviluppo al 31.12.2025 è pari a zero

Non risultano perdite nette su cambi non realizzate.

15 Posizione fiscale

I periodi d'imposta ancora passibili di accertamento sono gli esercizi dal 2020 al 2025, sia per quanto concerne le imposte dirette che per l'IVA.

Il Gruppo non ha in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria.

Il Gruppo non ha fino ad ora usufruito di esenzioni, mentre ha beneficiato di contributi nazionali e comunitari a supporto dell'industria cinematografica e di provvidenze diverse previste dalla normativa originata dalla emergenza pandemica.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2025, il Gruppo ha beneficiato di contributi complessivamente pari a 11.293.291, come da tabella concernente l'informativa specifica riportata alla Nota 32, a cui si rimanda.

16 Passività potenziali

Il Consiglio di amministrazione ritiene che non sussistano significative passività potenziali che debbano essere iscritte o commentate nella presente Relazione annuale al 31.12.2025.

17 Impegni

Gli impegni contratti dal Gruppo non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono principalmente a impegni che non hanno riflessi nel passivo dello Stato Patrimoniale, non avendo generato alcun flusso economico.

In particolare, si riferiscono a Impegni contrattuali nei confronti dei produttori o delle sales companies per Euro 2.939 migliaia (Euro 2.796 migliaia al 31.12.2024) per film in uscita dopo la chiusura dell'esercizio 2025.

18 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi e proventi

L'analisi dei ricavi per vendite e prestazioni è la seguente:

Ricavi	2025	%	2024	%	var	var%
Ricavi distribuzione	7.860.772	21,6%	9.771.461	10,3%	(1.910.689)	-19,6%
Ricavi esercizio cinematografico	16.927.336	46,6%	13.300.197	14,0%	3.627.139	27,3%
Ricavi produzione	5.854.844	16,1%	65.103.799	68,7%	(59.248.955)	-91,0%
Altri ricavi e variazione rimanenza	5.720.421	15,7%	6.613.940	7,0%	(893.519)	-13,5%
Totale Ricavi	36.363.373	100%	94.789.396	100%	(58.426.023)	-61,6%

I ricavi della distribuzione e dell'esercizio delle sale cinematografiche sono prevalentemente conseguiti in Italia. I ricavi della produzione sono conseguiti in tutto il mondo,

Si rinvia a quanto commentato nella prima parte della relazione.

I ricavi vari, comprensivi dei diversi contributi e tax credit e inclusi nelle precedenti voci, sono analizzati nella tabella che segue:

Ricavi vari	2025	2024	Var.	Var %
Contributi tax credit produzione	-	919.278	(919.278)	-100%
Contributi tax credit distribuzione	451.897	1.850.343	(1.398.446)	-76%
Contributi tax credit funzionamento	2.623.809	1.873.854	749.955	40%
Contributi tax credit ristrutturazione	-	64.329	(64.329)	-100%
Contributi Media EU	46.928	766.419	(719.491)	94%
Contributi regionali	196.776	-	196.776	100%
Altri contributi leggi speciali	82.231	-	82.231	100%
Totale contributi pubblici	3.401.642	5.474.224	(2.072.582)	-38%
Sopravvenienze attive	194.215	82.728	111.487	135%
Indennizzi assicurativi	49.311	400	48.911	>100%
Altri ricavi	1.884.087	944.780	939.307	99%
Totale altri ricavi	5.529.255	6.502.132	(972.877)	-15%

Il decremento rispetto allo scorso esercizio dipende dalla circostanza che nel 2025 le "finestre temporali" per la richiesta dei contributi di competenza del 2024 e 2025 non sono state aperte dalle competenti amministrazioni pubbliche.

19 Costi operativi

L'analisi per natura dei costi operativi è rappresentata nella tabella che segue:

Costi operativi	2025	% su costi totali	2024	% su costi totali	Variazione	Var. %
Costi di acquisto materiali diversi	335.688		286.074		49.614	
Costi di acquisto F&B	1.647.582		1.225.715		421.866	
Costo di produzione e confezionamento HV	22.643		77.563		(54.921)	
Costi per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.005.912	11,59%	1.589.352	2,29%	416.559	26,21%
Costi produzione	547.596		53.804.093		(53.256.498)	
Compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	426.839		544.328		(117.489)	
Consulenze e Collaborazioni	682.316		777.756		(95.440)	
Costi per servizi diversi	2.496.576		1.684.863		811.713	
Costi di Library di terzi e provvigioni e royalties	5.953.937		5.100.992		852.945	
Costi per P&A e pubblicità	4.244.348		5.147.932		(903.584)	
Costi per servizi	14.351.612	82,90%	67.059.964	96,60%	(52.708.352)	-78,60%
Costi per godimento beni di terzi	953.673		771.280		182.393	
Costi per godimento beni di terzi	953.673	5,51%	771.280	1,11%	182.393	23,65%
Totale costi operativi	17.311.197	100,%	69.420.598	100,%	(52.291.791)	-75,33%

Nel complesso i costi operativi sono diminuiti di circa il 75%, essendo l'unica variazione significativa quella relativa ai costi per le produzioni esecutive internazionali, che trova piena giustificazione nel conseguimento dei correlati ricavi.

La ripartizione per area geografica non è significativa essendo la gran parte dei costi sostenuti in Italia e distribuiti su tutto il territorio nazionale.

20 Costi del Personale

Il contratto collettivo di lavoro applicato dalla Capogruppo è quello del settore dello spettacolo, cine audiovisivo, produzione e doppiaggio. I dipendenti lavorano presso la sede legale di Roma e presso l'unità locale di Milano.

Il contratto collettivo di lavoro applicato da Notorious Cinemas S.r.l. è quello degli esercenti sale cinematografiche ed i dipendenti sono dislocati presso i diversi Multiplex gestiti dalla sopra citata controllata.

Il contratto collettivo adottato da Notorious Pictures Spain è quello dei distributori cinematografici.

L'analisi dei costi del personale è rappresentata nella tabella che segue:

Costi del personale	2025	2024	Variazione	Var. %
Salari e Stipendi	3.152.537	2.840.032	312.505	11,00%
Oneri sociali	1.213.923	1.048.039	165.884	15,83%
Trattamento di fine rapporto	236.162	240.877	-4.714	-1,96%
Indennità e transazioni	141.584	103.750	37.834	36,47%
Altri costi	281.667	397.575	-115.908	-29,15%
Totale	5.025.874	4.630.272	395.602	8,54%

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le variazioni sotto riportate rispetto all'anno precedente.

Organico	31.12.2025	31.12.2024	variazione	media
Dirigenti	3	5	(2)	4
Impiegati	242	181	61	212
Totale Organico	245	186	59	216

21 Ammortamenti e accantonamenti

Ammortamenti e accantonamenti	2025	2024	Variazione	Var. %
Ammortamento diritti di distribuzione	11.018.340	12.280.914	(1.262.575)	-10,28%
Ammortamento diritti di edizione	323.388	372.741	(49.353)	-13,24%
Ammortamento attività immateriali diverse	5.892	7.691	(1.799)	-23,39%
totale ammortamento attività immateriali	11.347.620	12.661.347	(1.313.727)	-10,38%
Ammortamento macchinari e impianti	54.492	39.011	15.482	39,69%
Ammortamento beni materiali diversi	444.175	341.380	102.796	30,11%
totale ammortamento attività materiali diverse	498.668	380.391	118.277	31,09%
Ammortamento diritto d'uso	2.461.318	2.034.231	427.087	20,99%
totale ammortamento attività materiali	2.959.986	2.414.622	545.364	22,59%
Totale ammortamenti	14.307.606	15.075.969	(768.363)	-5,10%
Accantonamento al fondo rischi su crediti	12.263	10.951	1.312	11,98%
Totale ammortamenti e accantonamenti	14.319.869	15.086.920	(767.051)	-5,08%

Il decremento, pari ad Euro 768 migliaia, del totale ammortamenti, riflette sia l'attività operativa sia il criterio di quantificazione degli ammortamenti, descritto nella sezione sui criteri valutativi e consegue alla maggiore entità degli investimenti degli ultimi esercizi.

Gli ammortamenti dei diversi diritti d'uso sono nel dettaglio i seguenti:

Ammortamenti diritti d'uso	2025	2024	Variazione	Var. %
Uffici	111.580	110.121	1.459	1,32%
Multisala	2.349.738	1.924.111	425.627	22,12%
totale ammortamento attività immateriali	2.461.318	2.034.232	427.086	20,99%

I costi relativi alle autovetture, tutte in uso ai dipendenti, sono riclassificati nel costo del personale.

22 Oneri diversi

oneri diversi	2025	% su costi totali	2024	% su costi totali	Variazione	Var. %
Imposte e tasse diverse	151.326	22,32%	118.147	28,49%	33.179	28,08%
Abbonamenti e contributi ass.vi	66.856	9,86%	64.599	15,58%	2.257	3,49%
Sopravvenienze e minusvalenze	70.815	10,45%	27.948	6,74%	42.867	153,38%
Sanzioni e penalità	92.556	13,65%	21.100	5,09%	71.457	338,66%
Erogazioni liberali	82.776	12,21%	12.911	3,11%	69.866	541,14%
Diritti siae e musica (sale)	211.496	31,20%	166.075	40,05%	45.421	27,35%
Oneri vari	2.060	0,30%	3.849	0,93%	(1.789)	-46,48%
Totale	677.885	100,00%	414.627	100,00%	263.258	63,49%

Gli oneri diversi ammontano complessivamente ad Euro 677 migliaia, e sono composti principalmente da imposte e tasse diverse da quelle sul reddito di esercizio, diritti SIAE e concessioni governative diverse, abbonamenti e quote associative, nonché sanzioni e perdite non coperte da specifico fondo.

23 Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari	2025	2024	variazione
Utili su cambi	5.251	19.136	(13.885)
Rettifiche di valore strumenti finanziari derivati	40.773	-	40.773
Vari	2.749	24.003	(21.254)
Totale proventi finanziari	48.773	43.139	5.636
Perdita su cambi	92.427	356.620	(264.193)
Interessi mutui	425.657	735.010	(309.353)
Interessi ROU	1.365.229	873.317	491.913
Interessi passivi prestito obbligazionario	441.652	440.320	1.332
Rettifiche di valore strumenti finanziari derivati	22.393	112.744	(90.350)
Vari	412.672	331.554	81.118
Totale oneri finanziari	2.760.030	2.849.563	(89.533)
Totale proventi e (oneri) finanziari netti	(2.711.257)	(2.806.425)	95.168

La componente principale è rappresentata dagli interessi passivi sui nuovi finanziamenti e dagli interessi calcolati sui contratti di affitto.

24 Imposte sul reddito

La variazione è generata principalmente dalla mancata rilevazione di imposte anticipate.

Imposte sul reddito	2025	2024	Variazione
IRES corrente	-	(243.696)	243.696
IRAP corrente	71.948	60.608	11.340

Imposte correnti	71.948	(183.088)	255.037
IRES differita di precedenti esercizi e riversata	(6.336)	(28.491)	22.155
IRAP differita di precedenti esercizi e riversata	(1.143)	(5.140)	3.997
Imposte differite	(7.479)	(33.631)	26.152
IRES anticipata di competenza	(462.579)	(636.867)	174.288
IRAP anticipata di competenza	(24.622)	-	(24.622)
Imposte anticipate	(487.201)	(636.867)	149.666
IRES esercizi precedenti	35	-	35
IRAP esercizi precedenti	(7.385)	(12.893)	5.508
Imposte esercizi precedenti	(7.350)	(12.893)	5.543
Totale Imposte sul reddito	(430.082)	(866.480)	436.398
di cui IRES	(468.880)	(909.054)	440.174
di cui IRAP	38.798	42.575	(3.777)

25 Dividendi

L'Assemblea degli azionisti, in data 29 aprile 2025, ha deliberato di non distribuire dividendi.

26 Utile per azione

Perdita per azione pari a 15 centesimi.

27 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari della Società comprendono esclusivamente i depositi bancari a vista.

I principali rischi finanziari della società sono:

1. il rischio di credito
2. il rischio liquidità
3. il rischio di cambio
4. il rischio di tasso di interesse

Il rischio di credito

La gestione di tale rischio consiste innanzitutto nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare, ove possibile, l'esposizione verso singoli clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva il rischio di un'inesigibilità parziale o totale.

A fronte dei crediti che non sono oggetto di una svalutazione individuale, al fine di riflettere una stima delle perdite attese lungo tutta la vita del credito, viene accantonato un fondo su base collettiva, come meglio spiegato nelle note esplicative. Al 31 dicembre 2025 i crediti commerciali ammontano ad un valore nominale di Euro 17.718 migliaia di Euro, al lordo di un fondo svalutazione pari a Euro 218 migliaia. I crediti sono in larghissima parte nei confronti di primari operatori del mondo media/TLC.

Il rischio liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. Tale rischio è basso in quanto il Gruppo ha un indebitamento finanziario netto fisiologico e possibilità di ricorso ad ulteriore credito.

Il rischio di cambio

Il Gruppo presenta una esposizione da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata dal fatto che gran parte degli investimenti in opere cinematografiche vengono effettuati verso controparti statunitensi.

Il rischio di cambio non è stato finora percepito come significativo e pertanto non sono state al momento adottate tecniche di copertura specifiche.

Il rischio di tasso di interesse

Il Gruppo si avvale della leva finanziaria sia a breve, sia a medio-lungo termine, secondo modalità e forme tecniche

adeguate alla propria struttura d'investimento.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dal fatto che il Gruppo ha in essere finanziamenti a tasso variabile, sensibili pertanto alle variazioni dei tassi di interesse.

28 Operazioni con parti correlate

Operazioni con entità correlate	2025		2024	
	Debiti	Costi	Debiti	Costi
MARCHETTI Guglielmo (1) (3)	31.492	333.250	34.643	370.483
MARONGIU Laura	1.947	72.964	1.402	71.464
GIRARDI Ugo (2)	29.553	192.400	39.346	197.600
DI GIUSEPPE Stefano (4)	2.405	15.000	431	30.925
PAGNI Leonardo (4)	3.232	15.000	3.399	21.000
ROSSI Davide (4)	0	0	0	5.000
REPPUCCI Stefania (4)	1.603	6.240	3.206	8.000
BETHLEN Stefano (9)	0	0	569	174.336
MUNDULA Paolo (5)	16.491	38.955	17.112	67.032
D'AGATA Marco (5)	11.440	11.440	11.440	11.440
VARELLA Giulio (5)	11.440	11.440	11.440	11.440
EXPERION S.r.l. (6)	4.920	16.000	21.291	35.000
NETWORLD S.r.l (6)	855.953	359.707	523.832	920.585
STRATTA Andrea (7)	25.185	235.000	23.263	210.000
GUGLY S.r.l. (6)	1.967.880	0	1.967.870	0
Totale Operazioni passive con correlate	2.963.541	1.307.396	2.659.246	2.134.305

	Crediti	Ricavi	Crediti	Ricavi
NETWORLD S.r.l (6)			0	20.000
Totale Operazioni attive con correlate	0	0	0	20.000

- (1) Presidente
- (2) Vice Presidente
- (3) Maggiore Azionista e Presidente
- (4) Amministratore
- (5) Sindaco
- (6) Entità posseduta o controllata da correlata
- (7) Amministratore di controllata
- (8) Società controllata
- (9) Amministratore delegato

Si evidenziano i compensi su base annua spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Compensi Amministratori e Sindaci	Consolidato	Delibere	Incarichi	Lavoro subordinato
MARCHETTI Guglielmo	Presidente	128.000	-	205.250
GIRARDI Ugo	Vicepresidente	24.000	161.000	-
DI GIUSEPPE Stefano	Amministratore	15.000	-	-
PAGNI Leonardo	Amministratore	15.000	-	-

REPPUCCI Stefania	Amministratore Indipendente	6.000	-	-
STRATTA Andrea	Amministratore Delegato NC	127.000		-
MUNDULA Paolo	Sindaco	14.000	37.456	-
D'AGATA Marco	Sindaco	11.000	-	-
VARELLA Giulio	Sindaco	11.000		
Totale Compensi		351.000	198.456	205.250

Publicità dei corrispettivi di revisione

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dei corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione, Deloitte & Touche S.p.A., cui è stato conferito l'incarico di effettuare la revisione contabile del bilancio consolidato e d'esercizio di Notorious Picture S.p.A.

Tipologia di Servizi	Soggetto che eroga il servizio	Destinatario	Compensi (in Euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Notorious Pictures S.p.A.	55.000
		Notorious Cinemas S.r.l.	14.000
Esame limitato del bilancio di sostenibilità 2025	Deloitte & Touche S.p.A.	Notorious Pictures S.p.A.	17.000
Servizi diversi dalla revisione	Deloitte & Touche S.p.A.	Notorious Pictures S.p.A.	17.000
		Totale	103.000

30 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17 ART. 1, COMMI 125 E SS

La legge n.124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni o contributi, incarichi retribuiti e/o vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla pubblica amministrazione italiana. A tal proposito si evidenziano nella tabella seguente le erogazioni incassate dal Gruppo Notorious Pictures S.p.A. nel corso dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della L. 4.8.207 n. 124 dedicato ai contributi pubblici							
ente erogante	opera/descrizione	causale	maturato ante 1.1.25	maturato 25 a CE	maturato 25 a SP	incassato / utilizzato /ceduto	credito residuo 31.12.25
EACEA	prefinanziamento distribuzione 2021	CREA-MEDIA-2022-FILMDIST	37.372			37.372	0
EACEA Film distr	Crea Media 2023 Film Distribution	CREA-MEDIA-2023-FILMDIST	52.247			52.247	0
EACEA Devslate	CREA-MEDIA-2023-DEVSLATE	CREA-MEDIA-2023-DEVSLATE	51.000				51.000
EACEA	EACEA FILMDIST 2024	EACEA FILMDIST 2024	214.626				214.626
EACEA	EACEA FILMDIST 2025	EACEA FILMDIST 2025	0	46.928		32.850	14.079
Sub totale EACEA			355.245	46.928	0	122.469	279.704
MIC	Honeymoon	Tax credit Produzione	146.643		-145.811	832	0
MIC	ASCOC (credito teorico 40%)	Tax credit Produzione	55.410			55.410	0
MIC	ESPC	Tax credit Produzione esecutiva	46.361			46.360	0
MIC	ASCOC (OPS..)	Tax credit Produzione	0		2.434.144	2.434.144	0
MIC	Il Nibbio	Tax credit Produzione	0		738.268	480.870	257.398
MIC	ESPRIMI UN DESIDERIO (credito teorico 70%)	Tax credit Produzione esecutiva	0		1.250.243		1.250.243
Sub totale tax credit produzione			248.414	0	4.276.843	3.017.617	1.507.640
MIC	Honeymoon	Tax credit distribuzione	0	451.897		451.897	0
Sub totale tax credit distribuzione			0	451.897	0	451.897	0
Ministero Cultura Marocco	Il Nibbio	Contributo produzione Marocco	0		308.021		308.021
MIC	Contributi Automatici Isolation - aka Europe C-19 -	Contributi automatici film vari	103.626				103.626
Regione Veneto	ASCOC	Contributo Regione Veneto Produzione 40%	181.400		-99.400	82.000	0
Regione FVG	contributo FVG-RHR	contributo FVG-RHR 40%	142.933			142.933	0
Regione Lazio	ANNI DA CANE	Contributo Regione Lazio	0	96.776			96.776
Regione Lazio	Il Nibbio	Contributo Lazio Innova	0		355.500	142.200	213.300
Regione Lazio	Noi anni Luce	Contributo Regione Lazio			30.662		30.662
Lazio Crea	Il Nibbio	contributo Laz<io Crea distribuzione		50.000			50.000

Lazio Crea	Ascoc	contributo Lazio Crea distribuzione	50.000			50.000
MIC	Contributo selettivo	Contributo selettivo Il Nibbio		600.000	300.000	300.000
Sub totale contributi			427.959	196.776	886.762	667.133
TOTALI NOTORIOUS PICTURES SPA			1.031.618	695.601	5.471.625	4.259.115
MIC		Tax credit adeguamento Sale 2024 Merlata	1.042.941		1.042.941	0
MIC		Tax credit adeguamento Sale 2024 Sarca	64.880		64.880	0
MIC		Tax Credit funzionamento 2023 Gloria	205.435		205.435	0
MIC		Tax Credit funzionamento 2024 sarca		630.392		630.392
MIC		Tax Credit funzionamento 2024 Rovigo		391.670		391.670
MIC		Tax Credit funzionamento 2024 Gloria		191.444		191.444
MIC		Tax Credit funzionamento 2024 Cagliari		345.856		345.856
MIC		Tax Credit funzionamento 2024 Merlata		760.102		760.102
MIC		Tax Credit funzionamento 2024 Ferrara		223.433		223.433
MIC		Tax Credit funzionamento 2024 Sinalunga		80.912		80.912
MIC		sub totae crediti tributari	1.313.256	2.623.809	0	1.313.256
MIC	Trasferimento intermedio PNNR Cagliari richiesta nr 4000293496, presentata in data 02/01/2026	PNNR		448.737		448.737
MIC	Trasferimento intermedio PNNR Sarca richiesta nr 4000293535), presentata in data 02/01/2026	PNNR		322.964		322.964
MIC	potenziamento cagliari 25			8.591		8.591
MIC	potenziamento gloria 25			10.140		10.140
MIC	potenziamento rovigio 25			19.237		19.237
MIC	potenziamento curno 25			931.878		931.878
MIC	potenziamento sinalunga 24			71.542		71.542
MIC	potenziamento sarca 25			98.685		98.685
MIC	potenziamento ferrara 24			590.480		590.480
sub totale crediti diversi			0	0	2.502.255	0
TOTALI NOTORIOUS CINEMAS SRL			1.313.256	2.623.809	2.502.255	1.313.256
TOTALI CONSOLIDATO			2.344.874	3.319.411	7.973.880	5.572.372
						8.065.793

Eventi successivi al 31 dicembre 2025

Non si sono verificati eventi di rilievo tali da avere un impatto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata nel presente bilancio.

Milano, 30 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Guglielmo Marchetti



Notorious Pictures S.p.A.
Prospetti contabili e Note esplicative al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025



STATO PATRIMONIALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	NOTE	31/12/2025	31/12/2024
Attività non correnti			
- Diritti di distribuzione e Produzione		17.230.441	26.908.091
- Diritti di edizione		472.489	590.977
- Immobilizz.Immateriali in corso - Acconti		48.559.595	50.929.000
- Altre attività immateriali		3.078	5.998
Attività immateriali	3	66.265.603	78.434.067
Attività Materiali	4	40.452	40.567
Attività Materiali diritto d'uso - ROU	5	541.033	468.848
Attività Finanziarie non correnti	6	1.155.212	1.155.212
Attività per imposte anticipate	7	2.646.058	2.319.955
Totale attività non correnti		70.648.358	82.418.648
Attività correnti			
Rimanenze	8	47.904	51.480
Crediti commerciali	9	16.337.286	19.043.965
Crediti tributari	7	1.947.226	2.318.346
Altre attività correnti	10	1.575.280	999.210
Attività finanziarie correnti	11	2.221.532	2.222.380
Cassa ed altre disponibilità liquide	12	1.566.909	3.712.222
Totale attività correnti		23.696.138	28.347.602
Totale attività		94.344.496	110.766.250
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	12	5.829.586	9.272.779
Passività finanziarie non correnti - ROU	12	334.273	325.385
Fondi	13	425.237	406.499
Passività per imposte differite	7	57.762	65.242
Totale passività non correnti		6.646.858	10.069.905
Passività correnti			
Debiti commerciali	14	6.550.428	6.133.093
Passività finanziarie correnti	12	6.208.137	13.034.565
Passività finanziarie correnti - ROU	12	171.982	224.223
Debiti per imposte sul reddito	7	96.928	189.512
Altre passività correnti	15	44.929.674	47.946.714
Totale passività correnti		57.957.149	67.528.107
Totale passività		64.604.007	77.598.012
- Capitale sociale		562.287	562.287
- (Azioni proprie)		(858.899)	(858.899)
- Altre Riserve		18.244.129	18.244.130
- Utili a nuovo		15.220.720	12.081.472
- Utile (Perdita) del periodo		(3.427.749)	3.139.248
Totale patrimonio netto	16	29.740.489	33.168.238
Totale passività e patrimonio netto		94.344.496	110.766.250

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Note	2025	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	13.704.459	74.926.964
Altri Ricavi e proventi	20	1.578.940	3.669.231
Variazione rimanenze prodotti finiti	8	(3.576)	8.074
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni, altri ricavi e proventi	20	15.279.823	78.604.270
Costi Operativi: Mat. prime, sussidiarie, consumo e merci	21	(64.149)	(124.041)
Costi Operativi: Costi per servizi	21	(6.535.746)	(60.990.169)
Costi Operativi: Godimento beni di terzi	21	(122.272)	(139.332)
Costo del Personale	22	(1.727.501)	(2.050.034)
Oneri e Proventi diversi	24	(219.557)	(96.583)
Amm.to Attività Immateriali e Svalutazioni	23	(11.311.483)	(12.593.820)
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni	23	(14.850)	(16.687)
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni ROU	23	(111.580)	(110.121)
Accantonamento svalutazioni crediti	9	(12.263)	(10.951)
Risultato Operativo		(4.839.577)	2.472.533
Proventi finanziari		2.205.805	1.538.650
Oneri finanziari		(1.038.601)	(1.544.434)
Proventi / (Oneri) Finanziari netti	25	1.167.204	(5.784)
Risultato prima delle imposte		(3.672.373)	2.466.750
Imposte sul reddito	26	244.624	672.498
Risultato Netto		(3.427.749)	3.139.249

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico Complessivo	2025	2024
Risultato Netto	(3.427.749)	3.139.249
Componenti riclassificabili a Conto Economico		
Componenti riclassificate a Conto Economico		
Componenti non riclassificati a Conto Economico		
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	-	-
Risultato netto complessivo	(3.427.749)	3.139.249
Utile (Perdita) per azione (in unità di Euro)	2025	2024
base	(0,15)	0,14

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2025	2024
Flussi finanziari della gestione operativa		
Utile (Perdita) dell'esercizio	(3.427.749)	3.139.248
<i>rettifiche per elementi non monetari non aventi contro partita nel CCN</i>		
Imposte dell'esercizio	(244.624)	(672.498)
Oneri e/Proventi finanziari	(1.167.204)	5.684
Ammortamenti	11.326.333	12.610.507
Ammortamenti ROU	111.580	110.121
Variazione Fondi	31.000	(195.743)
Altre variazioni non monetarie	365.090	1.263.432
Flusso di cassa prima delle variazioni del circolante	6.994.427	16.260.750
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	3.576	(8.074)
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	3.744.415	(492.676)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	(1.082.666)	(5.831.550)
Aumento (diminuzione) debiti per imposte sul reddito		45.950.000
Aumento (diminuzione) degli anticipi ricevuti	(969.390)	2.609.784
A. FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA	8.690.362	58.488.232
(Investimenti) Disinvestimenti		
- Attività Immateriali	(1.577.163)	(57.145.136)
- Attività materiali	(14.735)	(9.196)
- Dividendi incassati	2.200.000	1.500.000
B. FLUSSO FINANZIARIO DELL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	608.102	(55.654.332)
Attività finanziaria		
Interessi passivi pagati	(947.886)	(1.169.116)
(Aumento) diminuzione delle attività finanziarie correnti	848	(1.197.380)
Accensione nuovi finanziamenti	1.495.500	11.150.000
Rimborsi finanziamenti	(11.765.122)	(16.523.609)
Rimborsi debiti ROU - Aumento (diminuzione) debiti ROU	(227.117)	(84.796)
C. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	(11.443.777)	(7.824.901)
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	3.712.222	8.703.224
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	(2.145.313)	(4.991.001)
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.566.909	3.712.222

PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Vers.Soci C/Capitale	Riserva Legale	Riserva Azioni Proprie	Riserva FTA IAS	Dividendi	Utili a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Arrot	Totale
Saldi al 31.12 2023	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	0	12.031.131	50.342	0	30.028.990
Destinazione risultato esercizio 2023								50.342	(50.342)		0
Dividendi											0
Azioni proprie											0
Riserva dividendi non riscossi											0
Risultato di esercizio 2024									3.139.248		3.139.248
Saldi al 31.12 2024	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	0	12.081.473	3.139.248	0	33.168.238
Destinazione risultato esercizio 2024								3.139.248	(3.139.248)		0
Dividendi											0
Azioni proprie											0
Riserva dividendi non riscossi											0
Risultato di esercizio 2025									(3.427.749)		(3.427.749)
Saldi al 31.12 2025	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	0	15.220.721	(3.427.749)	0	29.740.489

1 Premessa

Notorious Pictures S.p.A., costituita il 4 luglio 2012, è una società indipendente attiva nella produzione e nella distribuzione di Opere Cinematografiche, ed opera nel mercato dal mese di gennaio del 2013.

La Società, quotata sul mercato Euronext Growth Milan, mercato non regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., presidia l'intera catena di sfruttamento dei diritti per il territorio italiano.

La library fino al 31 dicembre 2025 è costituita da circa 700 titoli in licenza temporanea, di produzione, coproduzione e produzione associata di proprietà della Società. Viene inoltre commercializzata una library di terzi che conta su 168 Titoli. Il presente bilancio d'esercizio è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la gran parte delle transazioni.

La pubblicazione della Relazione finanziaria annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, costituita dal presente bilancio d'esercizio, dal bilancio consolidato e dalle relative Note Esplicative, nonché dalla Relazione Unica sulla gestione, è stata autorizzata con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 marzo 2026.

2 Dichiarazione di conformità agli IFRS, Principi contabili e Criteri di valutazione

Come illustrato nella Relazione Unica sulla gestione, in applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38, "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", la Società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS).

I Prospetti contabili e le Note illustrative della Società per l'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 pertanto, sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2025, omologati dall'Unione Europea (UE IFRS).

Per IFRS si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards, tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE.

In particolare, si rileva che gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti gli esercizi presentati nel presente documento. Il bilancio è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

I dati posti a confronto negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo e rendiconto finanziario, si riferiscono al Bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024, redatto in omogeneità di criteri, cui si fa rinvio.

Il presente bilancio redatto secondo i principi UE IFRS è assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Forma e contenuto

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale; con riferimento a tale presupposto, gli Amministratori hanno verificato la capacità della Società di far fronte alle obbligazioni future e ritengono non sussistano significative incertezze, come definite dallo IAS 1.25, in merito alla capacità della stessa di operare nel prevedibile futuro in continuità. Si riporta inoltre come la valutazione del rispetto dei requisiti patrimoniali-economici (covenants) su base consolidata, prevista dal prestito obbligazionario, e su base individuale riferita alla Capogruppo, prevista da taluni contratti di finanziamento, al 31 dicembre 2025, non ha evidenziato alcuna criticità. Inoltre, si evidenzia che le stime del Budget 2026 portano ad attendersi che anche per il prossimo esercizio non vi siano criticità in merito al rispetto di tali requisiti.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;

- nel conto economico consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) dell'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto;
- come anzi richiamato, i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

Criteri di valutazione

Le informazioni rilevanti sui principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito riportati.

Attività Immateriali

Le attività immateriali, principalmente riconducibili a diritti di produzione, distribuzione ed edizione cinematografica, sono riconosciute inizialmente al momento della stipula del contratto e alla consegna del materiale da parte del fornitore ed iscritte inizialmente al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e al netto del *tax credit* riconosciuto dalle autorità pubbliche.

Nel caso di coproduzioni che prevedono, oltre alla eventuale uscita di cassa, la contestuale cessione al coproduttore di una quota parte di diritti e contestualmente permane alla Società la possibilità di sfruttare tali diritti, il costo è definito sulla base dei criteri descritti nel successivo paragrafo, quindi iscrivendo il costo al netto della fatturazione attiva.

I diritti su contenuti filmici, che costituiscono la "Library" della società, vengono ammortizzati, in conformità agli standard adottati dagli operatori di settore, secondo il metodo definito "*individual film forecast computation method*", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati ed approvati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo e il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

Il criterio anzi descritto, nella concreta modalità di attuazione da parte della Società, prevede inoltre che la quota ammortizzata durante il primo ciclo di sfruttamento – i primi tre anni – non sia in nessun caso inferiore al 70% del costo storico e che a partire dal primo esercizio del secondo ciclo di sfruttamento – il quarto anno – il valore netto contabile di ciascun asset venga in ogni caso ammortizzato linearmente, avuto riguardo alla difficoltà di formulazione di stime di ricavi attribuibili al singolo titolo in tale fase del ciclo di vita.

I costi sostenuti per l'acquisto di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati successivamente.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante e gli eventuali *tax credit* o contributi riconosciuti dalle autorità pubbliche.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che il Gruppo ha ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti e macchinari: 15%
- Macchine ufficio e arredi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contratti di leasing (Diritti d'uso e passività finanziarie per diritti d'uso)

La Società deve valutare se il contratto è, o contiene un *lease*, alla data di stipula dello stesso. La Società iscrive il Diritto d'uso e la relativa Passività finanziaria per il *lease* per tutti i contratti di *lease* in cui sia nel ruolo di locatario, ad eccezione di quelli di breve termine (contratti di *lease* di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei *lease* relativi a beni di basso valore (vale a dire, i beni il cui *fair value* risulta essere inferiore ad Euro 5.000). I contratti per i quali è stata applicata quest'ultima esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Relativamente a tali esenzioni, la Società iscrive i relativi pagamenti sotto forma di costi operativi rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

Al contrario, per i contratti di *lease*, la passività per il *lease* è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto. Poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dalla Società non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto è stato determinato facendo riferimento a un ipotetico finanziamento che sarebbe stato ottenuto nel contesto economico corrente, e definito per gruppi di contratti con durata residua simile e per società di riferimento simili. In particolare, il singolo *incremental borrowing rate* (di seguito anche "IBR") tiene conto del *Risk fee rate* individuato in base a fattori quali il contesto economico, la valuta, la scadenza contrattuale, e del Credit spread che riflette l'organizzazione e la struttura finanziaria della società titolare del contratto.

I *lease payments* inclusi nel valore della Passività per il *lease* comprendono:

- La componente fissa dei canoni di *lease*, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- I pagamenti di canoni di *lease* variabili sulla base di un indice o di un tasso, inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- L'ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere;
- Il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, che dev'essere incluso solamente qualora l'esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- Le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il *lease term* prevede l'opzione per l'esercizio di estinzione del *lease* e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di carico della Passività per il *lease* si incrementa per effetto degli interessi maturati (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e si riduce per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di *lease*.

La Società ridetermina il valore delle Passività per il *lease* (e adegua il valore del Diritto d'uso corrispondente) qualora:

- Cambi la durata del *lease* o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione rivisto.
- Cambi il valore dei pagamenti del *lease* a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la Passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di *lease* cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto).
- Un contratto di *lease* sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di *lease*. In tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per *lease* al tasso di interesse rivisto.

L'attività per Diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della Passività per il *lease*, i pagamenti per il *lease* effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il Diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli incentivi collegati al *lease* (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d'uso e della passività per il *lease* lungo il periodo contrattuale.

Il Diritto d'uso è ammortizzato in modo sistematico al minore tra il *lease term* e la vita utile residua del bene sottostante. Se il contratto di *lease* trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d'uso riflette la volontà della Società di esercitare l'opzione di acquisto, il relativo diritto d'uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto. L'inizio

dell'ammortamento parte dalla decorrenza del *lease*.

Il Diritto d'uso è incluso come voce separata della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

La Società applica lo IAS 36 Impairment of Assets al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

I canoni di *lease* variabili che non dipendono da un indice o da un tasso non sono inclusi nel valore della passività per il *lease* e nel valore del Diritto d'uso. I relativi pagamenti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza e sono inclusi nella voce "altre spese" dello schema di conto economico.

Nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato la Società suddivide l'ammontare complessivamente pagato tra quota capitale (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria) e quota interessi (iscritta nel flusso monetario derivante dalla gestione operativa).

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") delle attività materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso del *Goodwill*, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Rimanenze, attività e passività derivanti da contratti con i clienti

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto, riferibile in particolare alle giacenze di DVD prodotti, è ottenuto mediando, senza ponderazione, i costi relativi di tutti i prodotti.

Le attività derivanti da contratti con i clienti, costituite dalle produzioni cinematografiche esecutive e non ancora completate, sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo come previsto dallo IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore come componenti negativi di reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili e non in quello in cui vengono realizzate a seguito della loro alienazione.

Viceversa, i corrispettivi ricevuti a fronte di performance obligation non soddisfatte sono iscritti nelle "altre passività correnti" e riconosciuti come ricavi al momento del compimento della stessa.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società. I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a

Conto Economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a Conto Economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito sulla base dei termini contrattuali.

Cassa ed altre disponibilità liquide

La voce relativa a cassa ed altre disponibilità liquide include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione o commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. Le passività finanziarie, i debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Accantonamenti

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Gli importi iscritti in bilancio sono quelli determinati secondo la normativa giuslavoristica italiana, la quale peraltro nell'odierna situazione non diverge in misura significativa da quanto risultante dalla stima con metodo attuariale prevista dal documento IAS 19.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono iscritti in bilancio, al netto di sconti commerciali, abbuoni e resi, quando si verifica l'effettivo trasferimento del controllo derivante dalla cessione della proprietà o dal compimento della prestazione.

Per le principali tipologie di ricavi le modalità di contabilizzazione, ai sensi dell'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers, i ricavi sono riconosciuti secondo i seguenti criteri:

- Nel caso di vendita di diritti sui film, sia con riferimento ai diritti di produzione che ai diritti di distribuzione, il riconoscimento del ricavo avviene *at a point in time*, al momento della consegna del contenuto audiovisivo alla controparte, alla luce delle previsioni contrattuali;
- I ricavi derivanti dalla cessione dei diritti tramite il canale di distribuzione *theatrical* (ossia l'uscita del titolo nelle sale cinematografiche) vengono riconosciuti *at a point in time* nel momento in cui avviene l'incasso da parte dell'esercente cinematografico);
- I ricavi derivanti dai contratti di vendita di "DVD" o "BRD" vengono rilevati in base alla consegna fisica dei supporti e al netto degli sconti concessi e dei resi pervenuti alla data di chiusura del bilancio e tenuto conto delle comunicazioni di avvenuto incasso ricevuto da parte del distributore;
- Per quanto riguarda i ricavi dalle vendite effettuate in modalità *Pay Per View* (PPV) e *On Demand*, i ricavi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto della rendicontazione da parte delle emittenti televisive.

Infine, si ricorda che la Società genera, inter alia, ricavi derivanti da contratti di produzione esecutiva di opere filmiche per conto di terzi, i quali prevedono la remunerazione dei costi sostenuti e il riconoscimento di una commissione di produzione. Qualora tali opere filmiche risultino essere ancora in corso alla data di chiusura di bilancio, La Società iscrive in bilancio nella voce "Rimanenze e attività derivanti da contratti con i clienti" i costi sostenuti e rimborsabili dalla controparte per la produzione di tali opere, ed in contropartita il medesimo valore a conto economico nella voce "Variazione attività derivanti da contratti con i clienti"; la commissione di produzione è riconosciuta come ricavo a conto economico *over time* in base dello stato avanzamento dei lavori o in base a quanto riportato nelle disposizioni contrattuali.

Contributi pubblici

Trattasi di contributi pubblici tutte quelle forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse finanziarie ad un'impresa, a condizione che quest'ultima rispetti determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Con specifico riferimento al settore cinematografico, la Società si può avvalere attualmente di diverse tipologie di contributi pubblici: le principali sono:

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007 (oggetto di riforma da parte della L. 220/2016, con effetto dal 1° gennaio 2017), così come regolata dai decreti "Tax Credit", recante le modalità applicative. In particolare, la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta commisurati alla programmazione di film nelle sale cinematografiche gestite;
- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta commisurati ai costi sostenuti per promuovere e pubblicizzare l'uscita di film nelle sale cinematografiche gestite;
- incentivi, sia statali che regionali, consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta o in erogazioni di denaro per la realizzazione, ripristino ovvero per l'adeguamento strutturale e rinnovo impianti di sale cinematografiche;
- contributi alla distribuzione e alla produzione riconosciuti dalle istituzioni Comunitarie (programma "Creative Europe 2014 – 2020" e "Creative Europe 2021 - 2027") istituito dalla Commissione Europea al fine, tra gli altri, di promuovere la circolazione transnazionale di opere cinematografiche nell'ambito dell'UE), statali o regionali sulla base delle performance di mercato delle opere distribuite che presentino i requisiti di ammissibilità ai diversi programmi.

Tali tipologie di incentivi pubblici (incluso il valore di mercato dei contributi non monetari), non possono essere iscritti in

bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

- l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione;
- i contributi sono stati riconosciuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere, ove esse siano costitutive del diritto alla maturazione dei contributi.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopracitate sono soddisfatte.

I ricavi per contributi pubblici (Tax Credit) ottenuti a fronte di produzioni/coproduzioni cinematografiche, sono rilevati in bilancio al momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento, e che gli stessi saranno ricevuti.

Tali contributi sono tendenzialmente rilevati a diretta riduzione del valore del bene a cui si riferiscono, mentre gli effetti economici di tale iscrizione sono rilevati attraverso una riduzione dell'ammortamento del bene. Nel caso in cui il contributo viene deliberato dalle autorità pubbliche in un esercizio successivo a quello in cui il film è entrato in ammortamento, il contributo viene rilevato a conto economico.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Costi per minimi garantiti riconosciuti

I costi per minimi garantiti riferiti all'acquisizione di diritti di sfruttamento sono capitalizzati e spesati secondo le regole proprie delle immobilizzazioni immateriali.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione del bilancio della società, le operazioni in valute diverse dall'Euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono rideterminate se danno luogo a differenze significative ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative al diverso "timing" di riconoscimento di ricavi e costi nel bilancio, e quindi nella dichiarazione fiscale, fra i principi contabili internazionali IAS/IFRS secondo i quali è redatto il presente bilancio, e la normativa fiscale applicabile.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state rilevate tenendo anche in considerazione della media annuale ponderata dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative in applicazione dei principi IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test*, come sopra descritto, oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, riconoscimento di imposte anticipate per perdite fiscali e altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima.

Le principali scelte valutative adottate nell'applicazione dei principi contabili sono le seguenti:

- Stima dei piani di vendite future della Library ai fini della determinazione degli ammortamenti secondo il metodo "*individual film forecast computation method*", considerando la serie storica pregressa per la società;
- stima della recuperabilità dei crediti;
- stima della recuperabilità delle imposte anticipate, in particolare quelle iscritte sulle perdite fiscali. La valutazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri; la valutazione dei redditi attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che corrisponde con la delibera di distribuzione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i plusvalori derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Utile / (perdita) per azione

L'utile / (perdita)_base per azione è calcolato dividendo l'utile / (perdita)_netto dell'esercizio per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

Contratto di consolidato fiscale

È in essere il contratto di Consolidato Fiscale nazionale (di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/86 – TUIR), il cui perimetro comprende, oltre alla consolidante Notorious Pictures S.p.A., anche la controllata Notorious Cinemas S.r.l. tale contratto ha durata triennale (dal 2022 al 2024) e consente di determinare l'IRES corrente su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società partecipanti. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, sono regolati da specifici accordi tra le parti secondo i quali, in caso di imponibile positivo, la controllata trasferisce alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da esse dovuta per effetto della partecipazione al consolidato fiscale nazionale mentre, in caso di imponibile negativo, ricevono una compensazione pari al relativo risparmio d'imposta realizzato dalla controllante, se e nella misura in cui vi sono prospettive di redditività che consentano al gruppo di società aderenti l'effettiva riduzione delle imposte correnti o la rilevazione di imposte differite attive per perdite fiscali.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2025

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS Accounting Standards sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2025:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability*". Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e,

quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio..

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2025

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2025:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento *"Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7"*. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *"Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7"*. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:

- un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
- dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
- dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato *"Annual Improvements Volume 11"*. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:

- IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
- IFRS 9 Financial Instruments;
- IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
- IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio dall'adozione di tale emendamento.

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio *IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio *IAS 1 Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio d'esercizio.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio *IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures* (unitamente agli *Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures* pubblicati il 21 agosto 2025). Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:
 - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
 - la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio dall'adozione di tale emendamento.

- In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "*Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency – Amendment to IAS 21*" che chiarisce le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se:
 - la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata e sta convertendo i suoi risultati economici e la sua situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta di un'economia iperinflazionata; oppure,
 - sta convertendo nella valuta di un'economia iperinflazionata i risultati economici e la situazione patrimoniale-finanziaria di una gestione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027.

Gli amministratori non si attendono un effetto nel bilancio d'esercizio dall'adozione di tale emendamento.

3 Attività non correnti: Immateriali

Attività non correnti: Immateriali

al 31.12.2025	66.265.603
al 31.12.2024	78.434.067
variazione	(12.168.464)

La voce ha subito un decremento nell'esercizio pari a Euro 12.168 migliaia.

Attività immateriali	Diritti di Distribuzione e Produzioni	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre attività immateriali	Totali
Costo Storico al 31.12.2024	96.612.320	4.956.824	50.929.000	254.017	152.752.161
Fondo Amm.to al 31.12.2024	(69.704.228)	(4.365.848)	-	(248.019)	(74.318.095)
Valore Netto contabile 31.12.2024	26.908.091	590.977	50.929.000	5.998	78.434.067
Investimenti 2025	2.784.419	129.186	2.683.824	-	5.597.428
Riclassifiche 2025	4.963.677	42.550	(5.006.227)	-	-
Decrementi Cespitate 2025	(6.407.407)	-	(47.002)	-	(6.454.409)
Ammortamenti 2025	(11.018.340)	(290.224)	-	(2.920)	(11.311.484)
Costo Storico al 31.12.2025	97.953.009	5.128.560	48.559.595	254.017	151.895.181
Fondo Amm.to al 31.12.2025	(80.722.567)	(4.656.072)	-	(250.939)	(85.629.578)
Valore Netto contabile 31.12.2025	17.230.441	472.489	48.559.595	3.078	66.265.603

I "Diritti di distribuzione cinematografica" e gli accessori "diritti di edizione" si riferiscono ai film in concessione o prodotti facenti parte della "Library".

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono:

(i) Euro 46.282 migliaia relativamente a costi di edizione e a minimi garantiti già corrisposti ai licenzianti a fronte di film che verranno distribuiti negli esercizi successivi. In particolare, 4 film rappresentano una parte importante dell'investimento (Maserati the Brothers, Bunny Man, Bugatti e Deep Water) e sono film con grande Cast e certo impatto mediatico. Si segnala che parte degli stessi diritti sono stati già oggetto di sub-cessione dei diritti in modalità SVOD da parte di una terza controparte, per la quale la Società ha già ricevuto in anticipo le somme previste da contratto e iscritte tra le "altre passività correnti".

(ii) Euro 2.2786 migliaia a investimenti in corso per la produzione di nuove opere filmiche, tra cui si segnala in particolare "Se domani non torno" (AKA Cara Giulia) oggetto di accordi preliminari di vendita che ne coprono il costo.

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente secondo i criteri esposti nel precedente paragrafo 2.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad investimenti in Software standardizzati.

4 Attività non correnti: Materiali

Attività non correnti: Materiali

al 31.12.2025	40.452
al 31.12.2024	40.567
variazione	(115)

La voce si è mantenuta sostanzialmente costante nell'esercizio ed è costituita da ordinaria dotazione degli uffici di Roma e Milano.

Attività materiali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totali
Costo Storico al 31.12.2024	29.873	232.230	262.103
Fondo Amm.to al 31.12.2024	(29.482)	(192.054)	(221.536)
Valore Netto contabile 31.12.2024	391	40.206	40.567
Investimenti 2025		15.290	15.290
Decrementi Cespite 2025		(556)	(556)
Ammortamenti 2025	(342)	(14.507)	(14.850)
Costo Storico al 31.12.2025	29.873	246.964	276.837
Fondo Amm.to al 31.12.2025	(29.824)	(206.561)	(236.385)
Valore Netto contabile 31.12.2025	49	40.403	40.452

5 Attività materiali - Diritti d'uso - ROU

Attività non correnti: Attività materiali
diritti d'uso - ROU

al 31.12.2025	541.033
al 31.12.2024	468.848
variazione	72.185

Attività materiali - Diritti d'uso	Fabbricati	Automezzi	Totali
Costo Storico al 31.12.2024	837.058	279.820	1.116.878
Fondo Amm.to al 31.12.2024	(449.357)	(198.672)	(648.029)
Valore Netto contabile 31.12.2024	387.701	81.147	468.848
Investimenti 2025	-	243.542	243.542
Decrementi Cespite 2025	-	(217.586)	(217.586)
Decrementi Fondi Ammortamento 2025	-	217.586	217.586
Ammortamenti 2025	(111.580)	(59.778)	(171.358)
Costo Storico al 31.12.2025	837.058	305.776	1.142.834
Fondo Amm.to al 31.12.2025	(560.937)	(40.864)	(601.801)
Valore Netto contabile 31.12.2025	276.121	264.911	541.033

La voce si riferisce alla capitalizzazione del valore d'uso dei contratti di locazione degli uffici di Roma e Milano, presso cui hanno sede le diverse funzioni aziendali, e dei contratti di noleggio e leasing delle auto aziendali.

Le attività per diritto d'uso sono state rilevate separatamente e nel corso del 2025 e hanno determinato un incremento netto pari a 72 migliaia di Euro circa.

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi a nuove autovetture.

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni materiali.

Non ci sono attrezzature tecnologiche acquisite mediante contratti di leasing bensì una singola autovettura.

6 Attività non correnti: Finanziarie

Attività finanziarie non correnti

al 31.12.2025	1.155.212
al 31.12.2024	1.155.212
Variazione	-

Attività finanziarie non correnti	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Partecipazioni in società controllate	1.155.212	1.155.212	-
Totale	1.155.212	1.155.212	-

Non sono state registrate variazioni nell'esercizio.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione sociale	Sede legale	% partecipazione	Capitale sociale	utile (perdita esercizio)	patrimonio netto	valore in bilancio
Notorious Cinemas S.r.l.	Italia	100%	100.000	2.359.334	2.459.676	1.145.212
Notorious Cinemas Spain SL	Spagna	100%	10.000	15.791	(709.608)	10.000

Si sottolinea al proposito che il differenziale esistente tra il valore di iscrizione della partecipazione ed il patrimonio netto pro-quota di spettanza della Società controllata spagnola è imputabile, all'effetto particolarmente negativo della pandemia da Covid-19, non ristorati dai provvedimenti risarcitori adottati dalle Autorità competenti e alla fase di start-up della Società medesima, costituita a ottobre 2021 ma operativa dalla fine del 2022 e pertanto al primo esercizio completo di operatività.

In tale contesto, la Società intende confermare l'impegno ad assicurare la continuità aziendale della partecipata.

Ai sensi della Legge di Bilancio 2021 che ha riformulato l'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (c.d. "Decreto Liquidità"), convertito con legge 5 giugno 2020, n. 40, e le ss. modificazioni che hanno riguardato il termine entro il quale le perdite rilevate nel 2020, nel 2021 e 2022 ed aventi caratteristiche certamente non strutturali, devono risultare diminuite a meno di un terzo del capitale sociale della controllata italiana, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Una norma analoga implica una uguale scansione temporale per la controllata spagnola.

7 Attività e passività per imposte correnti anticipate e differite

Attività correnti: Crediti tributari

al 31.12.2025	1.947.226
al 31.12.2024	2.318.346
variazione	(371.120)

Crediti tributari	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Erario c/IVA	-	1.866.804	(1.866.804)
Crediti IRES diversi	269.740	-	269.740
Crediti imposta da leggi speciali	1.507.640	352.039	1.155.601
Erario c/ ritenute subite su redditi esteri	139.808	92.051	47.757
Erario c/ crediti e ritenute	30.038	7.452	22.587
Totali	1.947.226	2.318.346	(371.120)

Il credito IVA presente in chiusura dell'esercizio 2024 è stato compensato o incassato.

I crediti per imposte da leggi speciali, pari ad Euro 1.507 migliaia, si riferiscono al residuo credito d'imposta maturato sui tax credit inerenti alla produzione e distribuzione delle opere cinematografiche, maturati in quanto deliberati dalle autorità governative, ma non ancora incassati od utilizzati in compensazione dalla Società al 31 dicembre 2025.

Si segnala che la Società ha maturato il diritto alla percezione di ulteriori contributi, sotto forma di crediti d'imposta, che in ossequio ai criteri di valutazione illustrati nella prima parte di queste note verranno riconosciuti nel corso del 2026.

Attività non correnti: Imposte anticipate

al 31.12.2025	2.646.058
al 31.12.2024	2.319.955
variazione	326.103

Per quanto concerne le attività non correnti per imposte anticipate, la voce è ascrivibile a IRES su differenze temporanee (ammortamenti fiscalmente non deducibili nell'esercizio, e a compensi amministratori del quarto trimestre 2025, stanziati

nel bilancio ma pagati nel mese di gennaio 2026 e a perdite fiscali riportate a nuovo e per i quali è stata verificata la condizione di recuperabilità, sia tenendo in conto il pregresso storico della società sia l'analisi delle prospettive future prudenzialmente interpretate,

L'analisi delle attività per imposte anticipate è rappresentata come segue:

Natura	31.12.2024	utilizzi	rilevazioni	31.12.2025
Ammortamenti	24.161	24.161	261.178	261.178
Compensi amministratori	6.538	6.538	6.701	6.701
perdita fiscale	1.991.029	-	-	1.991.029
perdita fiscale consolidata	298.227	-	88.924	387.151
	2.319.955	30.699	356.803	2.646.058

Non è stata rilevata l'imposta anticipata riferibile alla perdita fiscale del 2025.

Passività non correnti: Imposte differite

al 31.12.2025	57.762
al 31.12.2024	65.242
variazione	(7.480)

Dal periodo di imposta 2018, la Società adempie gli obblighi tributari sulla base del bilancio redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS. Gli importi presenti tra le imposte differite rappresentano gli stanziamenti per IRES ed IRAP appostati nei bilanci riesposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS negli esercizi a decorrere dal 2014 sino al 2017, a valere sulle differenze tra i valori assunti dalle voci interessate dalle differenze tra i due set di principi contabili (ITA GAAP per il bilancio d'esercizio, sulla base del quale la Società rilevava l'imponibile fiscale, e IAS/IFRS).

La voce ha subito un decremento nell'esercizio pari a circa Euro 7 migliaia, in dipendenza del riversamento delle sottostanti differenze temporanee.

Passività correnti: Debiti per imposte sul reddito

al 31.12.2025	96.928
al 31.12.2024	189.512
variazione	(92.584)

I debiti per imposte sul reddito sono rappresentati nella tabella che segue:

Debiti tributari	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Erario c/IVA	9.819	-	9.819
Erario c/ritenute su redditi di terzi	86.778	147.027	(60.249)
Erario c/ imposte sospese o rateizzate	331	42.484	(42.153)
Totali	96.928	189.512	(92.584)

Il decremento è ascrivibile all'avvenuto pagamento dei debiti pregressi.

8 Rimanenze

Attività correnti: Rimanenze

al 31.12.2025	47.904
al 31.12.2024	51.480
variazione	(3.576)

La voce è rappresentativa quanto a Euro 47 migliaia dei prodotti Home Video (blu-ray disc e DVD) detenuti dal distributore in conto vendita, ma non ancora venduti.

La gestione del magazzino fisico non rappresenta un'azione strategica da parte della società. I prodotti sono valutati al costo mediamente sostenuto per la produzione, comprensivo del bollino SIAE, calcolato nel corso del primo anno di attività e non modificato non essendo intervenute significative variazioni.

9 Crediti commerciali

Attività correnti: Crediti commerciali

al 31.12.2025	16.337.286
al 31.12.2024	19.043.965
variazione	(2.706.6789)

La composizione della voce è la seguente:

Crediti commerciali	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti v/Clienti	16.461.322	18.776.191	(2.314.869)
Crediti v/ controllate	94.083	473.628	(379.545)
Fondo rischi su crediti	(218.118)	(205.855)	(12.263)
Totale crediti commerciali	16.337.286	19.043.965	(2.706.679)

La variazione dipende dal diverso timing degli incassi.

Ai sensi dell'IFRS 9, La società valuta il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 218 migliaia, ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito. Il Management ritiene che tali perdite attese sussistano quasi esclusivamente nei confronti di clienti con cui la Società opera saltuariamente, per importi unitari di modesto valore. Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Fondo rischi su crediti

Valore del fondo al 1.1.2025	205.855
Utilizzi dell'esercizio	
Accantonamenti dell'esercizio	12.263
Valore del fondo al 31.12.2025	218.118

10 Altre attività correnti

Altre attività correnti

al 31.12.2025	1.575.280
al 31.12.2024	999.210
variazione	576.070

L'analisi è rappresentata dalla tabella che segue

Altre attività correnti	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Risconti attivi P&A	52.863	72.014	(19.152)
Risconti attivi diversi	85.126	72.033	13.093
Ratei attivi	3.740		3.740
Anticipi a fornitori	21.459	70.517	(49.058)
Anticipi a dipendenti	9.561	9.493	68
Enti pubblici per contributi	1.335.312	679.578	655.734
Enti di previdenza e assistenza	56.618	56.618	-
Anticipazioni controllate	1.500	1.500	-
Altri crediti	9.100	37.455	(28.354)
Totali	1.575.280	999.210	576.070

I risconti attivi sono relativi ad oneri di competenza posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a partite minori diverse.

I crediti verso enti pubblici per contributi si riferiscono (i) per Euro 441 migliaia, a contributi regionali, (ii) per Euro 280 migliaia a contributi comunitari, (iii) per Euro 308 migliaia a contributi erogati dal Ministero della Cultura del Marocco e (iv) quanto a Euro 306 migliaia a contributi statali.

I crediti verso gli Enti di previdenza e assistenza pari ad Euro 56 migliaia dipendono dalla circostanza che il Gruppo ha anticipato durante l'esercizio 2021 i trattamenti di integrazione salariale (CIGO e FIS) ai propri dipendenti.

Non sussiste, al 31.12.2025, alcuna attività del tipo commentato avente durata superiore a cinque anni.

11 Attività finanziarie correnti

Attività Finanziarie correnti

al 31.12.2025	2.221.532
al 31.12.2024	2.222.380
variazione	(848)

Le attività finanziarie correnti quanto ad Euro 1.025 migliaia, si riferiscono, come per lo scorso esercizio ai prestiti erogati nei confronti della società controllata Notorious Pictures Spain SL.

Quanto a Euro 1,2 milioni circa tale voce rappresenta come per lo scorso esercizio la disponibilità presso la piattaforma "The Film Bond" utilizzata dalla Società per le transazioni monetarie relative alle produzioni esecutive internazionali "Maserati the Brothers" e "Josh War" ed alla compravendita dei relativi diritti di sfruttamento, nonché quelli di "Deep Water" e "Bunny Man".

12 Cassa ed altre disponibilità liquide e passività finanziarie correnti e non correnti

Cassa ed altre disponibilità liquide

al 31.12.2025	1.566.909
al 31.12.2024	3.712.222
variazione	(2.145.313)

Tale voce è costituita da saldi positivi in CC bancari. La cassa contante è rappresentata da ammontare poco significativo. La società non ha restrizioni e/o vincoli all'utilizzo di tali importi.

Passività finanziarie non correnti

al 31.12.2025	5.829.586
al 31.12.2024	9.272.779
variazione	(3.443.193)

Passività finanziarie correnti

al 31.12.2025	6.208.137
al 31.12.2024	13.034.565
variazione	(6.826.428)

La società nel corso del 2025, nell'ottica di un ulteriore rafforzamento finanziario, ha ottenuto i seguenti ulteriori finanziamenti:

Rapporto	importo originario	commissioni istruttoria	accensione	scadenza	Valore al 31.12.25	
Finanziamento MPS 994447824 (nov. 25)	1.500.000	4.500	13/11/25	31/12/30	1.495.692	
Passività finanziarie	31/12/2024	accensione	rimborsi	riclassifiche	31/12/2025	Variazione netta
Passività finanziarie non correnti	9.272.779	1.495.500		(4.981.520)	5.786.760	(3.486.020)
Passività finanziarie correnti	13.034.565		(11.765.122)	4.981.520	6.250.964	(6.783.601)
Totale	22.307.344	1.495.500	(11.765.122)	-	12.037.723	(10.269.621)

Finanziamento	importo originario	commissioni istruttoria	accensione	scadenza	Valore al 31.12.25	tasso d'interesse
Finanziamento MPS nr 01800/121627120	5.500.000	8.250	25/08/20	31/12/25	0	Erb 6 mesi + 0,75
Finanziamento BPM nr 05426280 (set-21)	4.000.000	20.000	30/09/21	30/09/25	0	Erb 3 mesi + 0,90
Finanziamento BPM nr 05679336 (lug-22)	3.000.000	24.000	27/07/22	30/09/24	0	Erb 3 mesi + 1,15
Finanziamento Unicredit 0550002220053	10.000.000	25.000	15/12/22	31/03/25	0	Erb 3 mesi + 1,95
Finanziamento BPM nr 07182921 (giu-23)	1.500.000	13.500	26/06/23	30/06/25	0	Erb 3 mesi + 1,25
Finanziamento MPS N.1800/994253603 lug23	2.000.000	6.000	28/07/23	31/12/24	0	Erb 1 mese + 1,80
Finanziamento Desio nr 363591 f.do garan	2.000.000	15.000	15/09/23	10/10/26	833.506	Erb 3 mesi + 2,00
Finanziamento Desio nr 364123	2.000.000	12.000	15/09/23	10/10/26	835.774	Erb 3 mesi + 2,50
Finanziamento Unicredit nr 2420864	2.050.000	5.125	04/06/24	30/06/27	2.048.401	Erb 3 mesi + 1,95
Finanziamento Unicredit nr 2421456	1.200.000	2.400	04/06/24	30/06/27	120.370	Erb 3 mesi + 2,20
Finanziamento BPM 7615777	1.400.000	8.460	26/06/24	30/06/25	0	Erb 3 mesi + 1,30
Finanziamento BPM 7732563	1.500.000	6.000	10/12/24	31/12/25	0	Erb 3 mesi + 1,15
Finanziamento MPS 994322029	1.400.000	4.200	27/08/24	31/01/26	127.240	Erb 1 mese + 1,20
Finanziamento MPS 994360657	600.000	1.800	16/12/24	31/05/26	214.109	Erb 1 mese + 1,20
Finanziamento MPS 994447824 (nov. 25)	1.500.000	4.500	13/11/25	31/12/30	1.495.692	Erb 3 mesi + 2,56%
Finanziamento Intesa (RHR) 118684	2.000.000	0	19/09/24	-	756.888	Erb 3 mesi + 2,50
Popso cessione di credito non notificata	1.000.000	0	15/11/24	-	367.586	Erb 3 mesi + 1,50+ comm 0,9%
Prestiti obbligazionari ordinari	8.000.000	232.000	21/12/23	21/10/29	5.215.760	Fisso 6,06%

Con riferimento al prestito obbligazionario erogato alla Capogruppo la società si è impegnata a rispettare per il 2025 i seguenti parametri finanziari, calcolati sul bilancio consolidato

Indebitamento finanziario netto / EBITA < 3,00

Indebitamento finanziario netto / PN < 1,75

Tutti i parametri previsti dai contratti sono stati rispettati, pertanto, allo stato non sono ipotizzabili rischi connessi a tali obblighi.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente pagate tutte le rate dei finanziamenti in essere scadute nell'esercizio.

Passività finanziarie non correnti ROU

al 31.12.2025	334.273
al 31.12.2024	325.385
variazione	8.888

Passività finanziarie correnti - ROU

al 31.12.2025	171.982
al 31.12.2024	224.223
variazione	(52.241)

Le passività per diritto d'uso, sancito da contratti di locazione, di noleggio, di leasing o di utilizzo di beni di terzi, sono state rilevate ed esposte ai sensi dell'IFRS 16.

La voce è principalmente costituita dal debito generato dall'iscrizione del valore attuale dei canoni derivanti da contratti di locazione degli uffici di Milano e Roma presso cui hanno sede le diverse funzioni aziendali e dei contratti di noleggio delle auto che rappresentano la flotta aziendale.

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario.

Passività finanziarie per diritti d'uso al 31.12.25	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Immobili in locazione	182.544	115.559	298.103
Autovetture	151.729	56.423	208.152
Totale	334.273	171.982	506.255

Nella tabella che segue la voce viene illustrata in uno con le altre componenti della Posizione Finanziaria Netta.

Indebitamento finanziario netto	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	%
A. Disponibilità Liquide	1.566.909	3.712.222	(2.145.313)	(58%)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	#DIV/0!
C. Altre attività finanziarie correnti	2.221.532	2.222.380	(848)	(%)

D. Liquidità (A + B + C + D)	3.788.441	5.934.602	(2.146.161)	8.797.364
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte del debito finanziario non corrente)	1.480.457	224.223	1.256.235	560%
F. Parte corrente del debito finanziario corrente	4.899.661	13.034.565	(8.134.904)	(62%)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	6.380.119	13.258.788	(6.878.669)	(52%)
H. Indebitamento finanziario corrente Netto (G - D)	2.591.678	7.324.186	(4.732.508)	(65%)
I. Debito finanziario non corrente (esclusa la parte corrente e gli strumenti di debito)	2.234.178	4.382.404	(2.148.226)	(49%)
J. Strumenti di debito	3.929.682	5.215.760	(1.286.079)	(25%)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	6.163.860	9.598.164	(3.434.305)	(36%)
M. Totale Indebitamento finanziario netto (H + L) ESMA	8.755.537	16.922.350	(8.166.813)	(48%)

13 Indennità di fine rapporto e fondi

Fondi	al 31.12.2025	425.237
	al 31.12.2024	406.499
	variazione	18.738

L'analisi della voce, complessivamente aumentata di Euro 19 migliaia, è rappresentata nella tabella seguente:

Indennità di fine rapporto e Fondi	31/12/2024	accant.menti	utilizzi	31/12/2025	Variazione nette
Fondo TFR	406.499	102.180	(83.442)	425.237	18.738
Totali	406.499	102.180	(83.442)	425.237	18.738

Il Fondo TFR rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti erogati in dipendenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, rientrante nei cosiddetti piani a benefici definiti. La società in ragione del modesto numero di dipendenti non è interessata alla normativa di cui alla L. 296/2006.

Non si è ritenuto, in considerazione della modesta anzianità e consistenza numerica del personale dipendente, di acquisire da parte di un professionista indipendente, come consigliato dal principio internazionale IAS 19, la valutazione con metodo attuariale, in quanto i potenziali impatti sono stati ritenuti poco significativi.

Gli accantonamenti al fondo TFR rappresentano la quota di competenza dell'esercizio, gli utilizzi invece rappresentano le quote di TFR anticipate ai dipendenti o erogate a seguito della cessazione del rapporto di lavoro dei medesimi.

14 Debiti commerciali

Debiti commerciali	al 31.12.2025	6.550.428
	al 31.12.2024	6.133.093
	variazione	417.335

Debiti commerciali	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	6.450.589	5.772.927	677.662
Debiti vs/Fornitori Estero	99.839	360.166	(260.327)
Totale debiti vs fornitori	6.550.428	6.133.093	417.335

Si registra un incremento poco significativo di Euro 417 migliaia legato alle diverse dinamiche di pagamenti.

I debiti verso fornitori esteri sono contratti verso fornitori europei.

15 Altre passività correnti

Altre passività correnti

al 31.12.2025	44.929.674
al 31.12.2024	47.946.714
variazione	(3.017.040)

Altre passività correnti	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	182.295	276.992	(94.697)
Anticipi da clienti	12.156	173.042	(160.885)
Debiti diversi vs Dipendenti	235.660	381.021	(145.361)
Debiti v/controlate consolidamento fiscale 22	421.872	421.872	-
Debiti v/controlate consolidamento fiscale 23	164.457	164.457	-
Debiti v/controlate consolidamento fiscale 24	133.770	133.770	-
Debiti v/controlate consolidamento fiscale 25	88.924	-	88.924
Altri debiti	75.536	136.594	(61.058)
Ratei passivi	15.140	15.140	-
Risconti Passivi	43.599.863	46.243.827	(2.643.964)
Totale altre passività correnti	44.929.674	47.946.714	(3.017.040)

I debiti verso istituti previdenziali in essere al 31 dicembre 2025 sono stati pagati all'inizio dell'esercizio 2026 alle rispettive scadenze di Legge.

Gli anticipi da clienti si riferiscono a partite minori.

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle retribuzioni maturate dai dipendenti nel mese di dicembre 2025 e corrisposti a gennaio 2026, nonché alle competenze diverse per le retribuzioni differite.

I risconti passivi si riferiscono in massima parte alla quota di competenza di esercizi successivi per le vendite di diritti relativi ai seguenti film in consegna nel 2026 e nel 2027: Maserati The Brothers, Bunny Man, Bugatti, Deep Water.

Si segnala infine che al 31 dicembre 2025, a seguito della stipula del contratto di consolidato fiscale con decorrenza a partire dall'esercizio 2022, la società presenta un debito pari alla perdita fiscale dell'esercizio trasferita dalla Notorious Cinemas S.r.l.

16 Patrimonio Netto

Patrimonio netto

al 31.12.2025	29.740.489
al 31.12.2024	33.168.238
variazione	(3.427.749)

Patrimonio netto	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Capitale sociale	562.287	562.287	0
Riserva legale	112.457	112.457	0
Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	6.885.713	0
Riserva per versamenti in c/capitale	100.000	100.000	0
Riserva FTA IAS	11.145.959	11.145.959	0
(Azioni proprie in portafoglio)	(858.899)	(858.899)	0
Utile portato a nuovo	15.220.721	12.081.473	3.139.248
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.427.749)	3.139.248	(6.566.997)
Totale	29.740.489	33.168.238	(3.427.749)

La variazione negativa del patrimonio netto, pari ad Euro 3.428 migliaia, è dovuta alla rilevazione della perdita di esercizio. La Riserva FTA-IAS, pari a Euro 11.146 migliaia, rappresenta gli effetti della riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo, espresso secondo i principi contabili italiani (ITA GAAP) e quello determinato secondo i principi contabili

IAS/IRFS al 1° gennaio 2017, data di transizione.

Il capitale sociale pari ad Euro 562 migliaia è rappresentato da n.22.491.480 azioni ordinarie prive di valore nominale (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile
<u>Riserve di capitale</u>				
Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	A,B,C	6.885.713	6.885.713
Riserva per versamenti in c/capitale	100.000			
Riserva FTA IAS	11.145.959	A,B	11.145.959	11.145.959
<u>Riserve di utili</u>				
Riserva legale	112.457	A,B	112.457	
Utile (perdite) portate a nuovo	15.220.721	A,B,C	15.220.721	15.220.721
Totale	33.464.850		33.364.850	33.236.407

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Note

Non risultano perdite nette su cambi non realizzate

17 Posizione fiscale

I periodi d'imposta ancora passibili di accertamento sono quelli compresi tra i periodi d'imposta 2020 e 2025, sia per quanto concerne le imposte dirette che l'IVA.

La Società non ha in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria.

La Società non ha fino ad ora usufruito di esenzioni, mentre ha beneficiato di contributi nazionali e comunitari a supporto dell'industria cinematografica e di provvidenze diverse previste dalla normativa originata dalla emergenza pandemica.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2025, la società ha beneficiato di contributi complessivamente pari a 6.167 migliaia, come da analisi riportata nella tabella concernente l'informativa specifica.

18 Passività potenziali

Il Consiglio di amministrazione ritiene che non sussistano ulteriori significative passività potenziali che debbano essere iscritte o commentate nella presente Relazione annuale al 31 dicembre 2025.

19 Impegni

Gli impegni contratti dalla Società non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono principalmente a impegni che non hanno riflessi nel passivo dello Stato Patrimoniale, non avendo generato alcun flusso economico.

In particolare, si riferiscono a Impegni contrattuali nei confronti dei produttori o delle sales companies per Euro 2.939 migliaia circa per film in uscita dopo la chiusura dell'esercizio 2025.

20 Ricavi

L'analisi dei ricavi è la seguente

Ricavi	2025	%	2024	%	var	Var%
Totale Ricavi per vendite e prestazioni	13.704.459	89,7%	74.926.965	95,3%	-61.222.506	-81,7%
Variazione rimanenze lavori in corso	-	0,0%	0	0,0%	0	0
Variazione rimanenze prodotti	(3.576)	0,0%	8.074	0,0%	-11.650	0
Altri Ricavi e proventi	1.578.940	10,3%	3.669.231	4,7%	(2.090.291)	0
Totale	15.279.823	100%	78.604.270	100%	-63.324.447	-80,6%

Ricavi per vendite e prestazioni	2025	%	2024	%	var	var%
Ricavi distribuzione	7.849.615	57,28%	9.823.166	13,11	(1.973.551)	-20,1%
Ricavi produzione	5.854.844	42,72%	65.103.799	86,89%	(59.248.955)	-91,0%
Totale Ricavi per vendite e prestazioni	13.704.459	100%	74.926.965	100%	-61.222.506	-81,7%

I ricavi di distribuzione sono prevalentemente conseguiti in Italia. I ricavi di produzione sono conseguiti in tutto il mondo. I ricavi del 2025 si attestano a Euro 15.280 migliaia (Euro 78.604 migliaia nel 2024) ed evidenziano un decremento del 82% anno su anno, ascrivibile alle commesse di produzione esecutiva internazionale.

L'analisi dei ricavi vari, prevalentemente costituiti da contributi pubblici ed inclusi nei totali precedenti è la seguente:

Ricavi vari	2025	2024	var	var%
Tax credit produzione	-	919.278	(919.278)	-100%
Tax credit distribuzione	451.897	1.504.679	(1.052.781)	-70%
Contributi media EU	46.928	766.419	(719.491)	-94%
Contributi regionali	196.776	-	196.776	100%
Totale contributi pubblici	695.602	3.190.376	(2.494.774)	-78%
Sopravvenienze attive	113.231	11.875	101.357	>100%
Indennizzi assicurativi	47.671	-	47.671	100%
Altri ricavi Intercompany	9.985	-	9.985	100%
Altri ricavi	712.451	466.981	245.470	53%
Totale Altri Ricavi e proventi	1.578.940	3.669.231	(2.090.291)	-57%

21 Costi operativi

L'analisi per natura dei costi operativi è rappresentata nella tabella che segue:

Costi operativi	2025	% su costi totali	2024	% su costi totali	Variazione	Var. %
Costi di acquisto materiali diversi	41.506		46.478			
Costo di produzione e confezionamento HV	22.643		77.563			
Costi per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	64.149	1,0%	124.041	0,2%	(59.893)	-48,3%
Costi produzione	547.596		53.804.093			
Compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	227.071		362.567			
Consulenze e Collaborazioni	491.302		591.601			
Costi per servizi diversi	189.385		186.460			
Costi di Library di terzi, provvigioni e royalties	1.076.245		1.248.830			
Costi per P&A e pubblicità	4.004.147		4.796.618			
Costi per servizi	6.535.746	97,2%	60.990.169	99,6%	(54.454.423)	-89,3%
Noleggi vari per produzioni						
Costi diversi per godimento beni di terzi	122.272		139.332			
Costi godimento beni di terzi	122.272	1,8%	139.332	0,2%	(17.060)	-12,2%
Totale costi operativi	6.722.166		61.253.542		(54.531.376)	-89,0%

Il decremento dei costi operativi è pari in termini percentuali al 89% circa e ascrivibile in misura quasi totale ai costi per la esecuzione delle produzioni esecutive internazionali.

La ripartizione per area geografica non è significativa essendo la gran parte dei costi sostenuti in Italia e distribuiti su tutto il territorio nazionale.

22 Costi del Personale

Il contratto collettivo di lavoro applicato è quello del settore dello spettacolo, cine audiovisivo, produzione e doppiaggio. I dipendenti lavorano presso la sede legale di Roma e presso l'unità locale di Milano. L'analisi dei costi è rappresentata nella tabella che segue:

Costi del personale	2025	2024	Variazione	Var. %
Salari e Stipendi	901.453	1.097.123	(195.670)	-17,8%
Oneri sociali	455.606	457.690	(2.085)	-0,5%
Trattamento di fine rapporto	102.180	134.018	(31.838)	-23,8%
Indennità e transazioni	91.167	102.686	(11.519)	-11,2%
Altri costi	177.096	258.517	(81.421)	-31,5%
Totale	1.727.501	2.050.034	(322.532)	-15,7%

La voce "altri costi" include la quota di ammortamento pari ad Euro 60 migliaia del valore d'uso delle autovetture utilizzate dal personale.

Il costo del personale è contabilizzato ed esposto al netto della quota parte capitalizzata fra le immobilizzazioni immateriali.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le variazioni sotto riportate rispetto all'anno precedente.

Organico	31.12.2025	31.12.2024	variazione	media
Dirigenti	3	5	(2)	4
Impiegati	19	18	1	19
Totale Organico	22	23	-1	23

23 Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti si riferiscono principalmente ai film prodotti o in concessione come da dettaglio seguente.

Ammortamenti e accantonamenti	2025	2024	Variazione	Var. %
Ammortamento diritti di distribuzione	11.018.340	12.280.914	(1.262.574)	-10,3%
Ammortamento diritti di edizione	290.224	309.985	(19.761)	-6,4%
Ammortamento attività immateriali diverse	2.920	2.920	-	0,0%
totale ammortamento attività immateriali	11.311.483	12.593.820	(1.282.337)	-10,2%
Ammortamento macchinari e impianti	342	599	(257)	-42,8%
Ammortamento beni materiali diversi	14.507	16.089	(1.582)	-9,8%
totale ammortamento attività materiali diverse	14.850	16.687	(1.837)	-11,0%
Ammortamento diritto d'uso	111.580	110.121	1.459	1%
totale ammortamento attività materiali	126.430	126.808	(379)	-0,3%
Totale ammortamenti e accantonamenti	11.437.913	12.720.627	(1.282.714)	-10,1%
Accantonamento al fondo rischi su crediti	12.263	10.951	1.312	12,0%
Totale ammortamenti e accantonamenti	11.450.177	12.731.578	(1.281.402)	-10,1%

24 Oneri e proventi diversi

Ammontano complessivamente ad Euro 220 migliaia, essendo le componenti principali degli altri costi operativi tasse non sul reddito di esercizio e concessioni governative diverse, abbonamenti e quote associative, sanzioni varie, e liberalità.

oneri diversi	2025	% su costi totali	2024	% su costi totali	Variazione	Var. %
Imposte e tasse diverse	17.739	8,08%	20.114	20,83%	(2.375)	-11,8%
Abbonamenti e contributi associativi	51.306	23,37%	52.279	54,13%	(973)	-1,9%
Sopravvenienze e minusvalenze	2.536	1,16%	3.561	3,69%	(1.024)	-28,8%
Sanzioni	86.153	39,24%	7.718	7,99%	78.435	1016,2%
Erogazioni liberali	61.823	28,16%	12.911	13,37%	48.912	378,8%
Totale	219.557	100,00%	96.583	100,00%	122.974	127,3%

25 Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari dell'esercizio 2025, pari ad Euro 2.206 migliaia si riferiscono in massima parte al dividendo percepito dalla controllata Notorious Pictures S.r.l.. L'incremento consegue alla buona performance della controllata.

Gli oneri finanziari complessivamente pari ad Euro 1.039 migliaia hanno quali componenti principali, gli interessi passivi sui finanziamenti ottenuti e sul prestito obbligazionario emesso e le perdite su cambi. Il decremento consegue alla riduzione dell'indebitamento finanziario.

Proventi e oneri finanziari	2025	2024	variazione
Dividendi	2.200.000	1.500.000	700.000
utili su cambi	3.064	19.136	(16.072)
interessi attivi controllate vari	2.742	19.514	(16.772)
totale proventi finanziari	2.205.805	1.538.650	667.155
perdita su cambi	87.973	355.704	(267.730)
interessi mutui	308.759	583.322	(274.562)
interessi passivi controllante			-
interessi passivi prestito obbligazionario	441.652	440.320	1.332
interessi ROU	18.852	13.241	5.611
Interessi anticipo contratti, commissioni e vari	181.365	151.847	29.517
totale oneri finanziari	1.038.601	1.544.434	(505.832)
Totale Proventi / (oneri) finanziari netti	1.167.204	(5.784)	1.172.987

26 Imposte sul reddito

La variazione è generata principalmente dalla rilevazione di imposte anticipate in misura inferiore rispetto allo scorso esercizio.

Imposte	2025	2024	Variazione
IRES corrente	-	-	-
IRAP corrente	-	-	-
Imposte correnti	-	-	-
IRES differita di precedenti esercizi e riversata	(6.336)	(28.491)	22.155
IRAP differita di precedenti esercizi e riversata	(1.143)	(5.140)	3.997
Imposte differite	(7.479)	(33.631)	26.152
IRES anticipata di competenza	(237.180)	(638.867)	401.687
IRAP anticipata di competenza			-
Imposte anticipate	(237.180)	(638.867)	401.687
IRES esercizi precedenti	35	-	35
IRAP esercizi precedenti			-
Imposte esercizi precedenti	35	-	35
Totale Imposte	(244.624)	(672.498)	427.874
di cui IRES	(243.481)	(667.358)	423.877
di cui IRAP	(1.143)	(5.140)	3.997

27 Dividendi

L'Assemblea degli azionisti, in data 29 aprile 2025, ha deliberato di non distribuire dividendi.

28 Utile / (perdita) per azione

La perdita base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della società alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 0,15.

29 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari della Società comprendono esclusivamente i depositi bancari a vista.

I principali rischi finanziari della società sono:

1. il rischio di credito
2. il rischio liquidità
3. il rischio di cambio
4. il rischio di tasso di interesse

Il rischio di credito

La gestione di tale rischio consiste innanzitutto nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare, ove possibile, l'esposizione verso singoli clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva il rischio di un'inesigibilità parziale o totale.

A fronte dei crediti che non sono oggetto di una svalutazione individuale, viene accantonato un fondo su base collettiva, come meglio spiegato nelle note esplicative.

Al 31 dicembre 2025 i crediti verso clienti ammontano a circa Euro 16.555 migliaia di Euro e il fondo svalutazione pari a Euro 218 migliaia.

Il rischio liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società. Tale rischio è stato finora percepito basso in quanto la società ha sempre agevolmente ottenuta la opportuna provvista finanziaria.

Il rischio di cambio

La Società presenta una esposizione da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata da investimenti.

Il rischio di cambio non è stato finora percepito come significativo e pertanto non sono state al momento adottate tecniche di copertura specifiche.

Il rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è continuamente monitorata e giudicata complessivamente accettabile.

30 Operazioni con entità correlate**Operazioni con entità correlate**

	31.12.25		31.12.24	
	Debiti	Costi Operativi	Debiti	Costi Operativi
MARCHETTI Guglielmo (1) (3)	19.381	285.250	24.074	334.483
GIRARDI Ugo (2)	26.433	179.920	36.140	187.200
DI GIUSEPPE Stefano (4)	829	6.000	-848	22.925
PAGNI Leonardo (4)	1.055	6.000	1.810	13.000

ROSSI Davide (4)	0	0	0	5.000
BETHLEN Stefano (9)	0	0	569	174.336
MUNDULA Paolo (5)	16.491	38.955	17.112	67.032
D'AGATA Marco (5)	11.440	11.440	11.440	11.440
VARELLA Giulio (5)	11.440	11.440	11.440	11.440
EXPERION S.r.l. (6)	4.920	16.000	21.291	35.000
NETWORLD S.r.l (6)	855.953	359.707	523.832	920.585
STRATTA Andrea (7)	5.743	108.000	3.825	108.000
GUGLY S.r.l. (6)	1.967.880	0	1.967.870	0
REPPUCCI Stefania (4)	1.603	6.240	3.206	8.000
NOTORIOUS CINEMAS S.r.l.	809.023	40.379	729.239	30.000
Totale Operazioni passive con correlate	3.732.192	1.069.331	3.351.002	1.928.442

	Crediti	Ricavi operativi e finanziari	Crediti	Ricavi operativi e finanziari
NETWORLD S.r.l (6)	0	0	0	20.000
GUGLY S.r.l. (6)	0	0	0	0
NOTORIOUS CINEMAS S.r.l.	124.088	311.761	75.257	249.069
NOTORIOUS PICTURES SPAIN SLU (8)	1.058.061	61.102	1.449.523	553.023
Totale Operazioni attive con correlate	1.182.149	372.863	1.524.780	822.092

- (1) Presidente
(2) Vice Presidente
(3) Maggiore Azionista e CEO
(4) Amministratore
(5) Sindaco
(6) Entità posseduta o controllata da correlata
(7) Amministratore di controllata
(8) Società controllata
(9) Amministratore delegato

31 Compensi organi sociali, sindaci e revisori

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.
I compensi sono su base annua e al netto degli oneri previdenziali.

Compensi Amministratori e Sindaci		Delibere	Incarichi	Lavoro subordinato
MARCHETTI Guglielmo	Presidente	80.000		205.250
GIRARDI Ugo	Vicepresidente	12.000	161.000	
DI GIUSEPPE Stefano	Amministratore	6.000		
PAGNI Leonardo	Amministratore	6.000		
REPPUCCI Stefania	Amministratore Indipendente	6.000		
MUNDULA Paolo	Sindaco	14.000	37.456	
D'AGATA Marco	Sindaco	11.000		
VARELLA Giulio	Sindaco	11.000		
Totale Compensi		146.000	198.456	205.250

Pubblicità dei corrispettivi di revisione

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dei corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione, Deloitte & Touche S.p.A., cui è stato conferito l'incarico di effettuare la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Notorious Picture S.p.A.

Tipologia di Servizi	Soggetto che eroga il servizio	Destinatario	Compensi (in Euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Notorious Pictures S.p.A.	55.000
Esame limitato del bilancio di sostenibilità 2025	Deloitte & Touche S.p.A.	Notorious Pictures S.p.A.	17.000
Servizi diversi dalla revisione	Deloitte & Touche S.p.A.	Notorious Pictures S.p.A.	27.000
		Totale	89.000

32 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17 ART. 1, COMMI 125 E SS

La legge n.124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni o contributi, incarichi retribuiti e/o vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla pubblica amministrazione italiana. A tal proposito si evidenziano nella tabella seguente le erogazioni incassate dalla società Notorious Pictures S.p.A. nel corso dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della L. 4.8.207 n. 124 dedicato ai contributi pubblici							
ente erogante	opera/descrizione	causale	maturato ante 1.1.25	maturato 25 a CE	maturato 25 a SP	incassato / utilizzato /ceduto	credito residuo 31.12.25
EACEA	prefinanziamento distribuzione 2021	CREA-MEDIA-2022-FILMDIST	37.372			37.372	0
EACEA Film distr	Crea Media 2023 Film Distribution	CREA-MEDIA-2023-FILMDIST	52.247			52.247	0
EACEA Devslate	CREA-MEDIA-2023-DEVSLATE	CREA-MEDIA-2023-DEVSLATE	51.000				51.000
EACEA	EACEA FILMDIST 2024	EACEA FILMDIST 2024	214.626				214.626
EACEA	EACEA FILMDIST 2025	EACEA FILMDIST 2025	0	46.928		32.850	14.079
Sub totale EACEA			355.245	46.928	0	122.469	279.704
MIC	Honeymoon	Tax credit Produzione	146.643		-145.811	832	0
MIC	ASCOC (credito teorico 40%)	Tax credit Produzione	55.410			55.410	0
MIC	ESPC	Tax credit Produzione esecutiva	46.361			46.360	0
MIC	ASCOC (OPS..)	Tax credit Produzione	0		2.434.144	2.434.144	0
MIC	Il Nibbio	Tax credit Produzione	0		738.268	480.870	257.398
MIC	ESPRIMI UN DESIDERIO (credito teorico 70%)	Tax credit Produzione esecutiva	0		1.250.243		1.250.243
Sub totale tax credit produzione			248.414	0	4.276.843	3.017.617	1.507.640
MIC	Honeymoon	Tax credit distribuzione	0	451.897		451.897	0
Sub totale tax credit distribuzione			0	451.897	0	451.897	0
Ministero Cultura Marocco	Il Nibbio	Contributo produzione Marocco	0		308.021		308.021
MIC	Contributi Automatici Isolation - aka Europe C-19 -	Contributi automatici film vari	103.626				103.626
Regione Veneto	ASCOC	Contributo Regione Veneto Produzione 40%	181.400		-99.400	82.000	0
Regione FVG	contributo FVG-RHR	contributo FVG-RHR 40%	142.933			142.933	0
Regione Lazio	ANNI DA CANE	Contributo Regione Lazio	0	96.776			96.776
Regione Lazio	Il Nibbio	Contributo Lazio Innova	0		355.500	142.200	213.300

Regione Lazio	Noi anni Luce	Contributo Regione Lazio		30.662		30.662
Lazio Crea	Il Nibbio	contributo Laz<io Crea distribuzione	50.000			50.000
Lazio Crea	Ascoc	contributo Laz<io Crea distribuzione	50.000			50.000
MIC	Contributo selettivo	Contributo selettivo Il Nibbio		600.000	300.000	300.000
Sub totale contributi			427.959	196.776	886.762	667.133
TOTALI NOTORIOUS PICTURES SPA			1.031.618	695.601	5.471.625	4.259.115
					2.939.729	

Eventi successivi al 31 dicembre 2025

Non si sono verificati eventi di rilievo tali da avere un impatto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata nel presente bilancio

Destinazione del risultato di esercizio e deliberazioni conseguenti

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2025 di Notorious Pictures S.p.A. chiude con una perdita di Euro 3.427.749 ed un patrimonio di Euro 29.740.489 comprensivo di detta perdita.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella presente Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 unitamente alla presente Nota integrativa ed alla Relazione sulla gestione che lo accompagnano;
- di ripianare la perdita di esercizio pari a Euro 3.427.749 mediante utilizzo riserva di utili a nuovo.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 30 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore delegato

Guglielmo Marchetti

